



Istituto d'Istruzione Superiore De Sanctis Deledda Cagliari



LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI)

VIA SULCIS 14 - 09100 CAGLIARI

tel. 070280267 - fax 070288172 ; e-mail: cais026001@istruzione.it; web: <http://desanctisdeledda.edu.it>
Sedi operative: Via Sulcis 14 (tel. 070280267) - Via Cornalias 169 (tel. 070284995)



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

PTOF

2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "DE SANCTIS-DELEDDA" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17717** del **21/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto di Istruzione Superiore De Sanctis Deledda si trova nella zona nord occidentale della città di Cagliari, alle pendici del colle di San Michele, sede dell'omonimo parco, da cui svetta "l'inconfondibile sagoma dell'antico castello di San Michele, prima immagine di Cagliari, che si coglie da lontano", sorto nella prima metà del sec. XIV sui resti di una chiesa alto-medievale. Il Castello che nel corso dei secoli fu sottoposto a numerosi rimaneggiamenti in ragione delle diverse funzioni cui fu chiamato a rispondere – difensive, residenziali (abitazione della nobile famiglia Carroz nel XV sec.), lazzeretto durante la peste del '600 e ancora edificio militare – oggi, grazie a un restauro iniziato nel 1985, è aperto al pubblico e dal 2005 ed è diventato un Centro d'Arte Polivalente con cui il nostro Istituto dialoga da tempo con iniziative volte alla valorizzazione della storia e delle tradizioni del territorio e alla tutela dell'ambiente.

La scuola è frequentata da alunne e da alunni che risiedono sia nella città di Cagliari sia nei centri dell'area metropolitana sia nei paesi della provincia di Cagliari. La posizione dell'Istituto nel tessuto cittadino lo rende facilmente raggiungibile grazie ai servizi delle autolinee cittadine del CTM (linee 1-5/ 12- 15-1 6-9-20-29), e di quelle regionali dell'ARST, che garantiscono a quanti arrivano dai comuni extra urbani fermate nelle immediate vicinanze dell'istituto e soprattutto, compatibili con l'orario delle lezioni.

La presenza di studenti di cittadinanza non italiana, sebbene non rilevante dal punto di vista numerico, costituisce momento di crescita culturale e occasione per affrontare temi di educazione alla cittadinanza per tutta la comunità scolastica. Il contesto socio-economico è omogeneo.

La sua collocazione è centrale rispetto ai quartieri di *Is Mirrionis, San Michele, Su Planu* (Selargius) e *Mulinu Becciu*.



Territorio e capitale sociale

Il contesto urbano di riferimento vede la presenza di altre agenzie educative e di strutture ricreative. Sono presenti in particolare:

- il Centro Comunale Polivalente presso il Castello di San Michele gestito dal Consorzio **Camù**, che riunisce grazie agli accordi con il Comune di Cagliari e la Regione Sardegna, i gestori dei Centri Comunali d'Arte e Cultura
- la biblioteca metropolitana E. Lussu, all'interno del parco di Monte Claro;
- la biblioteca popolare di quartiere L'albero del riccio in via Doberdò
- l'oratorio della parrocchia Padre Massimiliano Kolbe;
- il Centro sportivo polivalente di via Monte Acuto;
- l'Associazione **Donne al Traguardo** di via Monsignor Piovella
- l'Associazione Io Centro - Officina di Idee attiva con progetti educativi nel quartiere di **Mulinu Becciu**

L'area è servita da importanti strutture ospedaliere, con le quali da diversi anni la scuola ha sottoscritto accordi di stage formativi e di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in particolare per gli alunni del triennio dell'Indirizzo Tecnologico.

Nella zona sono presenti uffici di pubbliche amministrazioni e un mercato civico. Le attività prevalenti nel territorio riguardano, infatti, il settore terziario, commercio e servizi. Nel circondario sono inoltre presenti altre Istituzioni Scolastiche: scuole primarie, scuole medie inferiori e istituti superiori.

La Città Metropolitana di Cagliari mette a disposizione della scuola assistenti educativi specialistici per gli alunni con disabilità certificata.

L'IIS De Sanctis Deledda ha organizzato un incontro con la Città Metropolitana, l'Università degli Studi di Cagliari, le Associazioni educative, culturali e ricreative che operano nel territorio, le rappresentanze dei genitori e degli studenti, per comprendere a fondo i bisogni dei "portatori d'interesse", anche ai fini della Rendicontazione sociale.



Risorse economiche e materiali

L'Istituto comprende due plessi non distanti l'uno dall'altro, nella via Sulcis 14 e nella via Cornalias 169. Le aule sono spaziose, luminose e tutte dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) nonché di webcam e di accesso internet. Sono presenti diversi Laboratori: Audiovisivi, Fisica, Linguistici, Informatici multimediali, Polifunzionale; per l'Area Scientifica: Chimica generale e inorganica, Chimica analitica e analisi strumentale, Biochimica, Microbiologia, Biotecnologie, Scienze, Anatomia-Fisiologia-Patologia-igiene. Inoltre, sono presenti un'Aula Disegno, due aule per la musica, due Palestre, una Sala Fitness, Campi sportivi esterni, due Biblioteche, una delle due presente nei cataloghi *on line* dell'OPAC SBN (Catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale) e dell'OPAC BiblioSar (Catalogo del Polo Regionale SBN Sardegna), un'Aula Magna con arredi di servizio (schermo per video-proiezione e impianto di amplificazione). Si sottolinea l'assenza di barriere architettoniche.

La scuola, oltre ai progetti finanziati direttamente con le risorse del proprio bilancio di derivazione ministeriale, partecipa ai bandi relativi a progetti comunitari (PON e FESR), regionali (POR) e privati (Fondazione Banco di Sardegna).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "DE SANCTIS-DELEDDA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS026001
Indirizzo	VIA SULCIS, 14 CAGLIARI - 09121 CAGLIARI
Telefono	070280267
Email	CAIS026001@istruzione.it
Pec	CAIS026001@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	desanctisdeledda.edu.it

Plessi

I.M. "DE SANCTIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CAPM02601C
Indirizzo	VIA CORNALIAS N. 169 CAGLIARI - 09121 CAGLIARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	495



I.T.A.S. "G. DELEDDA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	CATE02601P
Indirizzo	VIA SULCIS CAGLIARI - 09121 CAGLIARI
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• LINGUISTICO
Totale Alunni	484



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
	Microbiologia	1
	Biotechnologie	1
	Igiene e anatomia	1
	Tecnica delle confezioni	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista esterna per la corsa veloce	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

La scuola, attraverso i finanziamenti FESR, ha rinnovato e implementato le dotazioni informatiche e multimediali, le apparecchiature scientifiche dei laboratori chimici (chimica strumentale e chimica organica) e dei laboratori di biologia, microbiologia, igiene e anatomia e biotecnologie, con la creazione di tre ambienti completamente sterili. Tutti i laboratori sono serviti dalla rete informatica wireless e da Lim.

Sempre grazie ai FESR la scuola, per portare avanti la DAD, ha incrementato le dotazioni digitali, quali PC e tablet, da fornire in comodato d'uso ai ragazzi che ne fanno domanda.

PON 11978 del 15/06/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del secondo ciclo

PON 31068 del 27/10/2020 - FESR - Realizzazione di smart class ODS - primo e secondo ciclo

PON 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

PON 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione



Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	33

Approfondimento

GLI ORGANI COLLEGIALI

All'interno delle istituzioni scolastiche operano gli organi collegiali che assicurano rappresentanza e partecipazione alle diverse componenti della scuola (D.L.gs.133/1999). Nella scuola secondaria di secondo grado gli organi collegiali sono:

1. Il Consiglio d'istituto

Organo elettivo rappresentativo di tutte le componenti della comunità scolastica. Ha durata triennale ed è composto dal DS, 8 docenti, 4 alunni, 4 genitori e 2 ATA. È un organo di indirizzo generale e si occupa di:

- approvare il PTOF
- definire, con il Programma Annuale, le scelte di gestione e amministrazione
- adattare alle esigenze dell'Istituto il Calendario scolastico definito dalla RAS
- definire i criteri generali per la formazione delle classi, l'attribuzione ad esse dei docenti e l'organizzazione dell'orario delle lezioni
- deliberare iniziative di educazione alla salute
- valutare le iniziative riservate agli alunni
- approvare gli accordi di rete tra scuole

2. Il Comitato per la valutazione dei docenti

È composto dal DS, tre docenti, un alunno, un genitore e un componente esterno. Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti e, nella sua composizione ristretta a DS e docenti, esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente.

3. L'Organo di Garanzia



È stato introdotto dallo "Statuto delle studentesse e degli studenti" (DPR n°249 del 1998 integrato e modificato dal DPR n° 235 del 2007) per quanto attiene all'impugnazione delle sanzioni disciplinari (art. 5). È composto dal dirigente scolastico (o suo delegato), con funzione di Presidente, da due rappresentanti dei docenti, due rappresentanti dei genitori, due rappresentanti degli studenti.

Quest'organo garantisce il "diritto di difesa" degli studenti e tutela la snellezza e rapidità del procedimento che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto dalla legge sulla trasparenza. Le sue funzioni sono quelle di:

- prevenire e affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione
- evidenziare eventuali irregolarità nel Regolamento interno d'Istituto
- esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione
- disciplinare sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica

LA STRUTTURA DIDATTICA

Il Collegio dei docenti

È l'organo tecnico professionale che ha competenza esclusiva in materia di didattica. È presieduto dal Dirigente scolastico e ne fanno parte i docenti in servizio nella scuola. Ha le seguenti funzioni:

- elabora il PTOF, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico
- delibera sugli accordi con altre scuole per attività didattiche o di ricerca
- delibera in materia di funzionamento didattico
- valuta l'andamento dell'azione didattica
- formula proposte per l'orario e la composizione delle classi
- adotta i libri di testo
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti
- elegge due rappresentanti nel Comitato di valutazione

I Dipartimenti

La scuola intende valorizzare e rafforzare il ruolo dei dipartimenti disciplinari per un'efficace azione didattica ed educativa, identificando nel coordinatore un ruolo propulsivo e di mediazione. I dipartimenti indicano le linee di indirizzo comuni per ciascuna area disciplinare in ordine alle metodologie, agli strumenti, ai criteri, alle tipologie, al numero e alla scansione delle verifiche, alla



valutazione degli apprendimenti e delle competenze da conseguire, specificando le finalità, gli obiettivi e i contenuti essenziali delle discipline o aree di discipline. I dipartimenti rivestono un ruolo fondamentale nella programmazione didattico-metodologica e organizzativa delle classi aperte.

Il Consiglio di classe

È formato dai docenti della classe e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti. Le sue competenze sono:

- formula proposte al Collegio dei docenti sull'azione educativa e didattica
- esprime pareri sulle sperimentazioni didattiche
- agevola i rapporti tra docenti, genitori e alunni
- delibera sulle domande di trasferimento alunni in corso d'anno
- valuta le iniziative per gli alunni proposte da enti e associazioni

Nella sua composizione ristretta ai soli docenti procede alla valutazione periodica e finale degli alunni, attribuisce il credito scolastico nello scrutinio finale del secondo biennio e dell'anno terminale ed elabora il documento di classe per la Commissione dell'Esame di Stato.

Le funzioni strumentali

Le funzioni strumentali rappresentano una risorsa importante per la realizzazione delle finalità della scuola (mission) che le ha scelte per dare risposte mirate sulla base dei propri obiettivi educativi. Il Collegio dei docenti, sulla base delle finalità educative e didattiche della scuola, individua le aree per il miglioramento dell'Offerta Formativa della scuola. La descrizione, le finalità e i compiti sono meglio individuati nella sezione Organizzazione.

Il Coordinatore di classe

Il Coordinatore, in assenza del Dirigente, presiede e coordina le riunioni dei Consigli di classe; facilita la comunicazione fra il Dirigente Scolastico, i docenti, gli alunni e i genitori della classe; coordina la stesura del piano di lavoro collegiale, del PDP per gli alunni con BES e del Documento del CdC per l'Esame di Stato; facilita, per gli aspetti organizzativi (visite, uscite, viaggi, ecc.), l'attuazione della programmazione didattica collegiale, definita dal Consiglio; coordina le iniziative decise dal Consiglio per facilitare il successo scolastico degli alunni; assicura, all'interno del Consiglio, la circolarità delle informazioni riguardanti la classe; raccoglie il materiale prodotto dal Consiglio di Classe; mantiene il controllo delle assenze e delle giustificazioni degli alunni coordinando, all'occorrenza, le segnalazioni alle famiglie; informa tempestivamente il Dirigente Scolastico circa le situazioni che i docenti ritengono problematiche.



Commissioni, Referenti e Gruppi di lavoro

Nella scuola le diverse commissioni, i referenti, i coordinatori e i gruppi di lavoro operano in stretta collaborazione con le Funzioni Strumentali per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi che caratterizzano l'offerta formativa del "De Sanctis-Deledda".

§ Le commissioni sono le seguenti:

- Formazione classi
- Accoglienza
- Orario
- PTOF e RAV
- Orientamento in ingresso
- Orientamento in uscita
- Supporto studentesse e studenti
- Progettualità d'istituto
- Certificazioni linguistiche
- Curricolo educazione civica

§ I Referenti operativi nell'Istituto sono i seguenti:

- Educazione alla salute
- Referenti Covid
- Biblioteche fisiche e digitale
- Contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Sito web
- Progetto "La Nuova Sardegna"
- Referente INVALSI

§ I coordinatori operativi nell'Istituto sono i seguenti:

- Coordinatori di dipartimento
- Coordinatore PCTO
- Coordinatore inclusione
- Animatore digitale

§ Inoltre, vi sono le seguenti figure:

- Responsabili di Laboratorio



- Responsabile Ufficio Tecnico
- Relativamente alla STRUTTURA TECNICA si fa riferimento alla sezione Organizzazione.



Aspetti generali

Introduzione

I valori fondanti a cui si ispira l'azione pedagogica della nostra scuola e la sua offerta formativa sono:

- accoglienza
- pari opportunità e inclusione
- successo formativo di tutti
- orientamento e ri-orientamento
- impegno e sostenibilità sociale
- internazionalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari

La finalità educativa e didattica della nostra Scuola è la valorizzazione delle singole individualità e la loro crescita personale e culturale. La nostra offerta formativa intende prioritariamente contribuire alla formazione della persona, per un suo inserimento consapevole e organizzato nella società. Un altro obiettivo fondamentale dell'offerta formativa è garantire alle alunne e agli alunni che frequentano la scuola una solida formazione culturale e una preparazione che rendano agevoli sia un successivo inserimento nel mondo del lavoro sia il proseguimento degli studi in ambito universitario, mediante l'acquisizione di competenze specifiche dell'indirizzo di studi prescelto, per raggiungere il pieno successo scolastico.

In riferimento alla sua vocazione e alla sua missione l'Istituto d'Istruzione Superiore De Sanctis Deledda si propone di:

- valorizzare le potenzialità di ogni alunno, nel rispetto delle diversità, degli stili di apprendimento, delle esperienze vissute
- promuovere la formazione della persona e i diritti di cittadinanza
- motivare allo studio e recuperare le situazioni di svantaggio
- promuovere l'orientamento alle scelte future
- favorire la crescita culturale.

In particolare, in riferimento a quanto indicato nel RAV e nel PDM la scuola intende:



- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La scuola ha elaborato il proprio piano dell'offerta formativa a partire dai principi fondamentali che regolano la vita della comunità scolastica, espressi nell'art.1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria:

- 1.** La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
- 2.** La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, stipulata a New York il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
- 3.** La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione della identità di genere, del senso di responsabilità e dell'autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
- 4.** La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il nostro progetto educativo- culturale è costruito pertanto sui seguenti principi fondamentali:

- 1.** Uguaglianza e diversità: la scuola nell'assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative



indipendentemente dalle diversità di sesso, etnia, religione e condizioni psico-pedagogiche e socioeconomiche, rispetta tempi e stili di apprendimento di ciascuno per sviluppare al meglio potenzialità e intelligenze.

2. Accoglienza e inclusione: la scuola cura l'accoglienza al fine di favorire l'inserimento e l'integrazione degli allievi all'interno dell'istituto, creando un clima di collaborazione reciproca delle varie componenti scolastiche; promuove la cultura dell'inclusione come occasione di arricchimento e crescita personale e sociale di tutti i soggetti che operano all'interno della comunità scolastica.

3. Cittadinanza attiva e legalità: l'Istituto valorizza il ruolo fondamentale degli studenti nella vita della scuola e della comunità, educando alla democrazia e alla legalità al fine di renderli consapevoli che i diritti-doveri di cittadinanza si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica; afferma il ruolo centrale della scuola nella società in quanto formazione sociale funzionale allo sviluppo di una piena cittadinanza consapevole.

Nel suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la Scuola terrà conto del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che ha recepito il Goal 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU (17 Sustainable Development Goals – SDGs, 2015) con l'obiettivo di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". L'intento è di "costruire sempre più una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale", con la previsione di iniziative concrete che siano motivo di sviluppo sostenibile e contribuiscano alla crescita della cittadinanza attiva. E' forte l'esigenza di costruire un nuovo curriculum sempre più inclusivo e una nuova didattica per competenze di tipo laboratoriale, caratterizzata dall'uso dei linguaggi multimediali, che tenga conto delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente declinate di recente dall'U.E., in particolare le competenze digitali. L'Istituto intende valorizzare tutte le forme di apprendimento (formale, non formale e informale) e promuovere la formazione dei docenti, considerata strategica per offrire una scuola "su misura".

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19 la Scuola si è dotata di un piano per la Didattica Digitale Integrata, che, tenendo conto del contesto e dei bisogni degli stakeholder, assicura l'adeguatezza e la sostenibilità delle attività proposte e garantisce, in riferimento alla mission della Scuola, un generale livello di inclusività.



Caratteristiche salienti

Il modello organizzativo prevede il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola (docenti, personale ATA, studenti, genitori) secondo il più ampio criterio di collegialità; in particolare ci si adopera per favorire l'intervento democratico delle famiglie attraverso un progetto di sensibilizzazione alla partecipazione attiva alla vita della scuola. E' operativo lo staff della dirigenza (formato dai 2 collaboratori, dalle funzioni strumentali, dall'animatore digitale, dal referente per l'inclusione e dal referente per l'alternanza scuola lavoro), e si è proceduto a innovare, semplificando e razionalizzando, i principali processi interni.

La scuola ha attivato la gestione dei colloqui generali ONLINE mediante il registro elettronico.

La scuola aderisce, inoltre, al servizio bibliotecario nazionale per mezzo delle biblioteche tradizionali e innovativa presenti in via Cornalias, presenti con il proprio catalogo che permette di usufruire della piattaforma digitale Indaco per effettuare prestiti digitali e scaricare anche da casa video, audiolibri, musica, foto, videogiochi. Inoltre, la biblioteca innovativa di via Cornalias è iscritta al Portale MIOL (rete italiana biblioteche digitali), attraverso il quale si può consultare gratuitamente la collezione digitale della biblioteca: ebook, musica, film, giornali, banche dati e così via.

Dal punto di vista della didattica, un elemento strategico di innovazione riguarda gli ambienti di apprendimento, con la implementazione di spazi innovativi e l'integrazione delle TIC nella didattica. La pandemia Covid-19 ha in parte modificato le pratiche scolastiche, introducendo novità positive sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista didattico. Il cambiamento ha coinvolto il Dirigente scolastico e il suo staff, con funzioni di organizzazione e di indirizzo, ma soprattutto i docenti, con lo sviluppo di un nuovo modello relazionale di discussione, collaborazione e condivisione di percorsi, modalità e strumenti di lavoro. Le strategie e tecnologie sviluppate per questa circostanza sono state potenziate, per realizzare una didattica integrata in cui la tecnologia entra stabilmente nell'ambiente di apprendimento e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In riferimento alle pratiche didattiche, l'innovazione riguarda la scelta e la valorizzazione delle strategie didattico - formative più idonee a porre in relazione l'imparare e il fare, rivolte a favorire il conseguimento delle competenze dei nostri alunni. A tale riguardo si prevede la costituzione di una Commissione permanente sull'innovazione didattica e organizzativa e la partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento proposti dall'Ambito 9 dell'USR Sardegna e organizzati autonomamente dall'Istituto. La scuola intende, inoltre, proseguire nell'azione di



valorizzazione dei linguaggi multimediali, in particolar modo dei linguaggi audiovisivi, quali il podcasting, il cinema e il teatro.

Tra le metodologie più diffuse: l'attività di laboratorio, l'alternanza, la classe capovolta, il progetto, il cooperative learning, il problem solving, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione, il peer teaching e il peer tutoring, il mentoring, il learning by doing, la didattica attiva, la peer observation, l'uso di ambienti di apprendimento formali e informali.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 prende le mosse dal PTOF 2016/2019, elaborato per la prima volta secondo la previsione dell'art. 1 comma 14 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e dei Decreti legislativi di attuazione. A distanza di tre anni dalla sua emanazione, alla luce dei nuovi documenti d'indirizzo elaborati dal MIUR per il prossimo triennio, sorge l'esigenza di dare al PTOF della Scuola un rinnovato impulso, seppure nel solco di quanto già fatto. I nuovi bisogni espressi dagli alunni, dalle famiglie, dal territorio sollecitano un documento marcatamente inclusivo, che garantisca le pari opportunità e favorisca il successo formativo di tutti. La Scuola terrà conto, in fase di progettazione, del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che ha recepito il Goal 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU (17 Sustainable Development Goals – SDGs, 2015) con l'obiettivo di "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". L'intento è di "costruire sempre più una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale", con la previsione di iniziative concrete che siano motivo di sviluppo sostenibile e contribuiscano alla crescita della cittadinanza attiva. E' forte l'esigenza di costruire un nuovo curriculum sempre più inclusivo e una nuova didattica per competenze di tipo laboratoriale, caratterizzata dall'uso dei linguaggi multimediali, che tenga conto delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente declinate di recente dall'U.E., in particolare le competenze digitali. L'Istituto intende valorizzare tutte le forme di apprendimento (formale, non formale e informale) e promuovere la formazione dei docenti, considerata strategica per offrire una scuola "su misura".

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19 la Scuola si è



dotata di un piano per la Didattica Digitale Integrata, che, tenendo conto del contesto e dei bisogni degli stakeholder, assicura l'adeguatezza e la sostenibilità delle attività proposte e garantisce, in riferimento alla mission della Scuola, un generale livello di inclusività.

Il PTOF della nostra scuola fornisce una sintesi essenziale dei contenuti culturali condivisi, dei servizi, delle strutture che identificano l'Istituto "De Sanctis Deledda" e la sua offerta formativa secondo i seguenti valori fondanti:

- *accoglienza,*
- *pari opportunità e inclusione,*
- *successo formativo di tutti,*
- *orientamento e ri-orientamento,*
- *impegno e sostenibilità sociale,*
- *internazionalizzazione.*



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Implementare i percorsi per una scuola inclusiva e valorizzante**

Le competenze linguistiche e logico-matematiche sono le competenze fondamentali per una buona formazione personale e per partecipare con consapevolezza alla vita comunitaria. Sono altresì essenziali per diventare una persona equilibrata, consapevole di sé, con un buon pensiero critico, capace di argomentare le proprie opinioni, di interpretare correttamente i discorsi altrui, un testo o un audio, di comprendere in maniera adeguata un articolo, un saggio o un libro, di compiere scelte meditate, di comunicare in maniera pacata le proprie idee, di saper scegliere ogni volta il codice linguistico più adatto in relazione al contesto e ai propri interlocutori. Sono competenze trasversali e propedeutiche all'acquisizione di competenze più specifiche legate al corso di studio scelto, nella misura in cui un cospicuo vocabolario e una buona padronanza lessicale sono correlati a una preparazione più approfondita e solida, e, di conseguenza, a un profitto migliore.

La scuola si caratterizza per essere una comunità accogliente e inclusiva. In questa direzione va la scelta della valorizzazione delle eccellenze. La scuola deve garantire a tutti, e quindi anche agli studenti più talentuosi e brillanti, percorsi di formazione stimolanti e sfidanti, affinché anch'essi possano sviluppare appieno le proprie potenzialità, e soddisfare la loro curiosità conoscitiva e il desiderio di migliorarsi.

Date queste premesse, la scuola intende proseguire nell'organizzazione di corsi finalizzati a consolidare le competenze linguistiche e logico-matematiche, attivare corsi di riallineamento, che consentano il recupero di lacune e vuoti formativi, causa, in gran parte, dell'insuccesso scolastico; la creazione di spazi accoglienti per la socialità e la condivisione, che consentano alle alunne e agli alunni di poter rimanere a scuola tra la fine delle lezioni e l'inizio delle lezioni dei corsi pomeridiani, al fine di poterne fruire in maniera più massiccia.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare i corsi di recupero in particolare nelle classi del biennio. Partecipare ai bandi nazionali o europei per il miglioramento delle competenze di base e di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso delle tecnologie e delle biblioteche fisiche e digitali

Incrementare l'offerta progettuale in orario scolastico ed extrascolastico; creazione di spazi condivisi nelle sedi

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare gli interventi dello sportello di ascolto e incrementare le ore di potenziamento nelle classi con alunni in difficoltà

○ **Continuità' e orientamento**



Attivare azioni di orientamento e ri-orientamento

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare percorsi di formazione e/o aggiornamento dei docenti su tematiche strategiche per il raggiungimento dei traguardi: contrasto alla dispersione, metodologie innovative, prevenzione al disagio

Attività prevista nel percorso: Organizzare corsi per il potenziamento delle competenze logico-matematiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le funzioni strumentali Progettualità e Supporto agli studenti e alle studentesse; docenti del dipartimento di Matematica
Risultati attesi	<p>Ci si aspetta un miglioramento in:</p> <ul style="list-style-type: none">• risolvere i quesiti e i problemi logico-matematici• capacità di riconoscimento della relazione di causa ed effetto tra i fenomeni• saper distinguere una correlazione da un nesso causale• comprensione della struttura del ragionamento logico• saper usare in maniera appropriata gli operatori logici• saper costruire un ragionamento coerente



Attività prevista nel percorso: Attivazione corsi di riallineamento per il biennio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	I docenti interni di Lettere e di Matematica; la funzione strumentale di Supporto agli studenti e alle studentesse
Risultati attesi	Ci si aspetta che gli studenti e le studentesse recuperino le lacune e i vuoti formativi e conseguano i prerequisiti necessari a seguire con profitto il nuovo percorso scolastico; il corso permetterà, inoltre, agli alunni e alle alunne di acquisire un metodo di studio adeguato alle propri stili cognitivi e di apprendimento e di saper individuare le modalità e gli strumenti più adeguati all'apprendimento al fine di evitare ulteriori rallentamenti nel percorso di apprendimento, o il formarsi di lacune.



Attività prevista nel percorso: Creazione di spazi accoglienti per la socialità e la condivisione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Le Funzioni strumentali Progettualità, PTOF e Supporto agli studenti e alle studentesse
Risultati attesi	<p>Al fine di consentire agli studenti e alle studentesse di fruire in numero sempre maggiore dei corsi pomeridiani e delle iniziative volte a potenziare le competenze di base e a valorizzare attitudini e talenti, è necessario allestire spazi accoglienti e confortevoli che favoriscano la socialità e la condivisione; diano l'opportunità di vivere la scuola come un luogo di apprendimento permanente, motivante e dinamico.</p> <p>Ci si aspetta, pertanto, di allestire almeno una o due aule attrezzate e/o spazi esterni per l'accoglienza e la convivialità, in cui ci si può fermarsi in attesa dell'inizio dei corsi.</p>

● **Percorso n° 2: Imparare a imparare per esercitare la cittadinanza**



Le competenze di cittadinanza (individuate nella responsabilità individuale, imparare ad imparare e la consapevolezza di sé) sono altrettanto fondamentali per uno sviluppo armonioso della propria personalità, per il benessere individuale, per la costruzione di relazioni autentiche, per contribuire in maniera attiva alla vita comunitaria. La capacità di autocontrollo, di differire la gratificazione, la pazienza, la costanza, la capacità di regolare le emozioni, di tollerare la frustrazione, imparare dall'insuccesso, accettare le sfide, saper affrontare un problema, saper rimediare a un errore, sono capacità indispensabili alla vita, e la scuola le deve insegnare. Sono anche capacità e competenze trasversali nella misura in cui sono implicite nell'attività di studio. Un apprendimento strategico e, di conseguenza, un profitto alto e un percorso regolare si fondano sulla responsabilità individuale, la capacità di individuare il proprio stile e metodo di apprendimento, la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza.

Date queste premesse, la scuola intende moltiplicare e rafforzare le occasioni di confronto positivo e costruttivo come i *Debate*, i percorsi di *Philosophy for Children*, e i progetti di promozione alla lettura. Già attuati in forma episodica e irregolare, la scuola si propone di trasformarli in un'offerta formativa sistematica e costante, aperta al maggior numero possibile di alunni e alunne, che dia dinamicità e vitalità alla vita scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Partecipare ai bandi nazionali o europei per il miglioramento delle competenze di base e di cittadinanza



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso delle tecnologie e delle biblioteche fisiche e digitali

Incrementare l'offerta progettuale in orario scolastico ed extrascolastico; creazione di spazi condivisi nelle sedi

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la sensibilizzazione alle differenze e al confronto costruttivo.

○ **Continuita' e orientamento**

Attivare azioni di orientamento e ri-orientamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione e/o aggiornamento dei docenti su tematiche strategiche per il raggiungimento dei traguardi: contrasto alla dispersione, metodologie innovative, prevenzione al disagio

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di debate intra e inter indirizzo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti, in particolare i docenti di Filosofia, Scienze Umane, Letteratura Italiana
Risultati attesi	<p>Ci si aspetta che gli studenti e le studentesse acquisiscano o migliorino le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• saper argomentare• saper costruire affermazioni coerenti non contraddittorie• saper ragionare in maniera pacata• saper ricercare informazioni utili alla propria tesi• saper individuare strategie discorsive variegate• saper arricchire il proprio vocabolario• saper discorrere in maniera fluida e accattivante• saper comunicare in maniera efficace• sapersi decentrare• saper rispettare le regole• saper dialogare• sapersi coordinare con l'interlocutore• saper cooperare



Attività prevista nel percorso: Allestire percorsi di Philosophy for Children

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti formati.

Risultati attesi

Ci si aspetta che gli studenti e le studentesse acquisiscano o migliorino le seguenti abilità:

- saper ragionare in maniera pacata
- saper dialogare
- saper ascoltare
- saper empatizzare
- saper discorrere in maniera fluida
- saper arricchire il proprio vocabolario
- saper comunicare in maniera efficace
- sapersi decentrare
- saper rispettare le regole
- sapersi coordinare con l'interlocutore
- saper cooperare



Attività prevista nel percorso: Progetti di promozione alla lettura

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Tutti i docenti. La Commissione Biblioteca
Risultati attesi	<p>Ci si aspetta che gli studenti e le studentesse migliorino il proprio vocabolario e competenza lessicale, il proprio approccio verso la lettura, imparino ad apprezzarla, oltre che come momento di svago e intrattenimento, come momento di riflessione profonda su temi di attualità, su questioni di carattere storico, sociologico, psicologico o scientifico.</p> <p>La lettura, attraverso le storie, è un ottimo strumento anche per esercitare la capacità empatica di decentramento ed esplorazione delle emozioni. Ci si aspetta, pertanto, che i ragazzi e le ragazze imparino a conoscere meglio la dimensione emotiva della propria personalità, a comprenderla e regolarla, a sviluppare l'intelligenza sociale ed emotiva,</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il triennio 2022-2025 la scuola intende proseguire nella direzione intrapresa. Forte dei risultati finora raggiunti, sia sotto il profilo dell'inclusione sia sotto quello della continuità e dell'orientamento, vuole continuare a investire su attività e iniziative mirate a promuovere e consolidare le competenze di base - linguistiche, scientifiche, logico-matematiche - trasversali all'apprendimento e alla formazione, necessarie all'esercizio di una cittadinanza critica e consapevole.

Nella misura in cui le società moderne sono in costante evoluzione e non è possibile intercettare con precisione la direzione dei cambiamenti che avvengono in maniera rapida, i percorsi formativi che la scuola intende allestire mireranno in modo particolare a formare **teste ben fatte**. Nell'accezione di Edgar Morin, filosofo del Novecento, una **testa ben fatta** si esprime attraverso un pensiero duttile e creativo, capace di individuare soluzioni ai problemi in maniera originale e flessibile. La persona con una **testa ben fatta** è un cittadino capace di relazionarsi in maniera corretta ed empatica al proprio interlocutore, fautore di relazioni autentiche e improntate al dialogo.

Coerentemente con la finalità generale perseguita dalla scuola, che vuole dare alle proprie alunne e alunni strumenti per pensare, anziché contenuti già pronti, le attività sopra elencate privilegiano la dimensione dell'essere su quella dell'avere, e promuovono la capacità di elaborare idee, riflessioni e visioni del mondo proprie e personali.

A tale scopo la scuola ritiene utile introdurre corsi di logica matematica, che consentano ai ragazzi e alle ragazze di esercitare in maniera ludica, attraverso rompicapi e la metodologia del **problem solving**, le capacità di osservazione, riflessione, ragionamento induttivo e deduttivo, utili allo sviluppo del pensiero convergente e divergente, del pensiero laterale e della creatività.



Con le stesse finalità s'intende organizzare, in maniera sistematica e stabile, anziché episodica e irregolare, corsi di *Philosophy for Children* (P4C), e *Debate* inter e intra indirizzo.

Le due metodologie sono particolarmente efficaci al fine di coltivare capacità fondamentali per la dialettica democratica, come saper argomentare; saper ragionare in maniera pacata; saper comunicare in maniera efficace; sapersi decentrare; saper rispettare le regole; saper cooperare.

Come le competenze linguistiche e scientifiche, anche queste sono trasversali a ogni forma di apprendimento, essenziali sia per una buona formazione sia per l'esercizio della cittadinanza.

Infine, poiché la scuola è consapevole che a fronte di un'offerta formativa ampia e variegata, la risposta degli studenti e delle studentesse è limitata dal pendolarismo, appare urgente, e su questo intende investire, la creazione di spazi accoglienti e confortevoli che consentano a chi vuole seguire i numerosi corsi pomeridiani, di farlo senza che questo pesi troppo sul carico complessivo di lavoro e sull'organizzazione quotidiana. Spazi conviviali in cui gli studenti possano ritrovarsi, conversare e intrattenersi, aiutano altresì a trasformare la scuola in un luogo di apprendimento sia formale sia informale, dove ogni momento è buono per imparare, fare esperienza, crescere.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In riferimento alle pratiche didattiche l'innovazione proposta riguarda la scelta e la valorizzazione delle strategie didattiche – formative più idonee a porre in relazione l'imparare e il fare: l'attività di laboratorio, l'alternanza, la classe capovolta, il progetto, il cooperative learning, il problem solving, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione, il peer teaching e il peer tutoring, il mentoring, il learning by doing, la didattica attiva, la peer observation, l'uso di ambienti di apprendimento formali e informali (in particolare fare scuola nel territorio).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Per una scuola che guarda oltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "Per una scuola che guarda oltre" ha come obiettivo quello di ridisegnare gli ambienti di apprendimento della nostra scuola attraverso una nuova visione pedagogica che pone gli studenti e le studentesse al centro del loro apprendimento, nell'ottica di un'attività didattica flessibile, inclusiva e collaborativa. Si intende costruire ambienti fluidi in cui attuare percorsi innovativi per il miglioramento del benessere degli studenti, dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Le nuove dotazioni digitali permetteranno di incentivare alcune delle metodologie già in essere quali ad esempio la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo storytelling, il debate, il project based learning. In tale contesto formativo sarà possibile andare a sviluppare e potenziare, negli studenti e nelle studentesse, competenze trasversali all'insegnamento di ogni disciplina, quali ad esempio quelle digitali, comunicative ed emotive. Inoltre, renderanno più semplice la personalizzazione dell'attività didattica per livelli di apprendimento, agevolando in questo modo l'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali. L'allestimento dei nuovi ambienti di apprendimento cooperativi prevede di dotare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

aule con hardware e software adatti a stabilire un'interazione totale di "tutti verso tutti", potenziando la condivisione e la rielaborazione delle informazioni tra gli alunni e tra i docenti, rendendo possibile la creazione autonoma di materiali didattici multimediali. I nuovi dispositivi andranno ad integrare e potenziare quelli già presenti nell'aula. Tra i nuovi ambienti di apprendimento il nostro progetto contempla l'utilizzo degli spazi delle due biblioteche, da sempre luogo per la promozione alla lettura che si trasformano in spazio della didattica con la finalità di potenziare le competenze interdisciplinari e linguistiche, le capacità di risolvere problemi, le abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di raggiungere gli obiettivi della media Information Literacy. La scelta del sistema ibrido consentirà a tutte le classi di usufruire dei nuovi ambienti. Le azioni realizzate dal presente progetto e dal Next Generation Labs contribuiranno alla riuscita degli interventi previsti dal progetto di contrasto alla dispersione scolastica della linea 1.4 del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 206.857,05

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'Ambito dell'Azione 1, la nostra scuola ha elaborato il progetto "Per una scuola che guarda oltre", il cui obiettivo è quello di ridisegnare gli ambienti di apprendimento ispirandosi a una nuova visione pedagogica che pone gli studenti e le studentesse al centro del loro apprendimento, nell'ottica di un'attività didattica flessibile, inclusiva e collaborativa. Si intende



costruire ambienti fluidi in cui attuare percorsi innovativi per il miglioramento del benessere degli studenti, dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento. Le nuove dotazioni digitali permetteranno di incentivare l'uso di alcune metodologie, peraltro già praticate, come la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo storytelling, il debate, il project based learning. Un tale contesto formativo può potenziare lo sviluppo negli studenti e nelle studentesse, di competenze trasversali alle discipline: digitali, comunicative ed emotive. Inoltre, faciliteranno la personalizzazione dell'attività didattica per livelli di apprendimento, favorendo l'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali. L'allestimento dei nuovi ambienti prevede di dotare le aule con hardware e software adatti a stabilire un'interazione totale di "tutti verso tutti", potenziando la condivisione e la rielaborazione delle informazioni tra gli alunni e tra i docenti, rendendo possibile la creazione autonoma di materiali didattici multimediali. I nuovi dispositivi andranno ad integrare e potenziare quelli già presenti nell'aula. Tra i nuovi ambienti di apprendimento, il progetto contempla l'utilizzo degli spazi delle due biblioteche, da sempre luogo per la promozione alla lettura che si trasformano in spazio della didattica con la finalità di potenziare le competenze interdisciplinari e linguistiche, le capacità di risolvere problemi, le abilità relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di raggiungere gli obiettivi della media Information Literacy. La scelta del sistema ibrido consentirà a tutte le classi di usufruire dei nuovi ambienti. Le azioni realizzate dal presente progetto e dal Next Generation Labs contribuiranno alla riuscita degli interventi previsti dal progetto di contrasto alla dispersione scolastica della linea 1.4 del PNRR

● Progetto: Officina della comunicazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di due nuovi spazi laboratoriali ad alto impatto tecnologico, uno in ciascuna delle due sedi dell'Istituto, e la trasformazione di due laboratori linguistici già



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esistenti, dotandoli di tecnologie digitali più avanzate, per creare ambienti innovativi e stimolanti che supportino significativamente l'apprendimento, diventando funzionali allo sviluppo delle professioni digitali del futuro. L'istituto intende innovare così la propria offerta didattica per sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali più avanzate, per creare profili professionali capaci di inserirsi con competenze digitali specifiche nel mercato del lavoro, sempre più coinvolto in un rapido rinnovamento e cambiamento legato all'utilizzo degli strumenti digitali. All'interno dei nuovi laboratori si intende realizzare un ambiente fluido dove far vivere alle alunne/i esperienze diversificate e trasversali rispetto alle diverse discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio dell'Istituto, prevedendo un utilizzo dei laboratori che coinvolga tutte le alunne/i frequentanti in maniera sistematica. I due nuovi laboratori multimediali e polifunzionali sono progettati per diverse funzionalità: la fruizione e la produzione di contenuti didattici digitali, quali ad esempio podcast, prodotti audiovisivi, ipertesti, libri digitali, web tv, finalizzati all'acquisizione delle competenze digitali necessarie per orientare le alunne/i verso le professioni digitali del futuro; la realizzazione di un ambiente immersivo per la fruizione di esperienze di realtà virtuale e aumentata, capace di rendere il processo di apprendimento coinvolgente, dinamico, attivo e inclusivo, permettendo l'accesso ai contenuti multimediali anche alle alunne/i con disabilità, senza uso di supporti esterni. La realizzazione dei nuovi laboratori prevede anche una nuova organizzazione degli spazi, di tipo modulare e flessibile che risulti funzionale ad una didattica innovativa basata su lavori di gruppo con approcci del tipo work based e project based learning. Il progetto prevede poi la trasformazione di due laboratori linguistici già esistenti per dotarli di tecnologie digitali avanzate che permettano alle alunne/i di migliorare le ICT (Information and Communication Technologies) ovvero le tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione, per mezzo di computer e tecnologie audio-video e relativi software, di ultima generazione, al fine di creare, immagazzinare e scambiare informazioni con il mondo circostante. Il rinnovamento dei laboratori linguistici mira in particolare a rendere più efficace l'organizzazione delle attività didattiche, attraverso la loro gestione completamente digitale, al fine di conseguire migliori risultati sul piano dell'acquisizione delle competenze linguistiche, introducendo anche la specifica tecnologia, attraverso un software dedicato, per l'addestramento professionale di interpreti e traduttori simultanei. Infine, compatibilmente con le possibilità finanziarie, si prevede il rinnovamento dei 2 laboratori di scienze per renderli ambienti digitali, attraverso l'acquisizione e la condivisione delle immagini di microscopia e l'immediato accesso e confronto con le piattaforme online di analisi e con le banche dati internazionali.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'Ambito dell'Azione 2, la nostra scuola ha previsto l'allestimento di un'Officina della comunicazione digitale, che prevede la realizzazione di due nuovi laboratori ad alto impatto tecnologico, uno in ciascuna delle due sedi dell'Istituto, e la modernizzazione di due laboratori linguistici già esistenti con tecnologie digitali più avanzate. L'obiettivo è creare ambienti innovativi e stimolanti che supportino l'apprendimento e siano più funzionali allo sviluppo delle professioni digitali del futuro. All'interno dei nuovi laboratori si intende realizzare un ambiente fluido dove far vivere alle/ agli alunne/i esperienze trasversali alle varie discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio dell'Istituto. PTOF I.I.S. De Sanctis 25 I due nuovi laboratori multimediali e polifunzionali sono progettati per la fruizione e la produzione di contenuti didattici digitali (podcast, prodotti audiovisivi, ipertesti, libri digitali, web tv); la realizzazione di un ambiente immersivo per la fruizione di esperienze di realtà virtuale e aumentata, capace di rendere il processo di apprendimento coinvolgente, dinamico, attivo e inclusivo. La realizzazione dei nuovi laboratori prevede anche una organizzazione degli spazi modulare e flessibile adatta a una didattica innovativa, basata su lavori di gruppo con approcci del tipo work based e project based learning. Il progetto prevede poi la trasformazione di due laboratori linguistici già esistenti per dotarli di tecnologie digitali avanzate che permettano alle/agli alunne/i di migliorare le competenze di ICT (Information and Communication Technologies), ovvero le tecnologie riguardanti i sistemi integrati di telecomunicazione, per mezzo di computer e tecnologie audio-video e relativi software, di ultima generazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Target (Per una scuola che guarda oltre)	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	26.0	26
Target (Officina della comunicazione digitale)	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Creazione di ambienti per la realizzazione di radio/podcast e la realtà virtuale e aumentata	2	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Percorsi per diventare Grandi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a ridurre, prevenire, scongiurare l'abbandono e la dispersione scolastica in particolare da parte di studenti/sse caratterizzati da fragilità e Bisogni Educativi Speciali, a rischio di abbandono/dispersione sia esplicita che implicita a causa di difficoltà in particolare in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

italiano e matematica. Si intende rivolgere l'intervento sia ad alunni frequentanti sia ad alunni che, nel triennio antecedente, hanno interrotto la frequenza. Inoltre, si intende coinvolgere scuole di primo grado del territorio i cui alunni necessitano del potenziamento delle competenze di base. Le esperienze di apprendimento terranno conto delle intelligenze multiple e si adatteranno ai bisogni formativi e cognitivi; esse saranno innovative, sostenibili, sicure, inclusive, attive, partecipative, personalizzate, flessibili e concorreranno al raggiungimento di alta intensità di conoscenze, competitività, resilienza e personalizzazione e all'acquisizione di competenze laboratoriali ed imprenditoriali utili per il mondo del lavoro. Percorsi: - mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale, al fine di rivolgere un'attenzione personalizzata ai singoli studenti, individuando difficoltà e risorse per rafforzare le potenzialità e i progetti di vita, promuovere la motivazione all'apprendimento e accrescere l'autostima; - formativi per coloro che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica; saranno attivati sportello didattico/corsi di recupero, percorsi di potenziamento delle competenze di base; di motivazione e ri-motivazione, con l'utilizzo di metodologie cooperative quali peer learning, problem solving, co-progettazione; - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie al fine di supportarle nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in collaborazione tra scuola e territorio, enti locali, etc. ; Nella fattispecie si intende migliorare le competenze nelle materie di indirizzo e trasversali nonché promuovere la lettura sia in lingua italiana che straniera attraverso percorsi di lettura e di scrittura partecipata ed incontri con gli autori; attività di traduzione, miglioramento delle competenze digitali e dell'apprendimento delle quattro lingue europee; addestramento professionale di interpreti e traduttori simultanei, attività laboratoriali per favorire l'apprendimento basato sulla ricerca e sull'indagine; percorsi di attività biblioteconomiche debate, philosophy for children, percorsi teatrali, artistici, cinematografici per la realizzazione di attività volte ad indirizzare gli allievi verso nuove figure professionali come a titolo esemplificativo ma non esaustivo operatori video e doppiatori in un settore, della realtà virtuale e degli audiovisivi (TV, cinema, Internet) fortemente in crescita in diversi ambiti professionali del futuro nonché orientati alla rivoluzione green e al benessere delle persone. Il tutto sempre in considerazione degli interessi/bisogni degli alunni ed in vista di future attività lavorative. Per la realizzazione degli interventi si presterà particolare attenzione agli spazi che creano benessere, motivazione, relazione per cui sarà di fondamentale importanza la realizzazione degli altri progetti Next generation Class e Labs.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 150.765,08

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	182.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	182.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

Approfondimento

In relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR, gli obiettivi che la scuola si propone sono i seguenti:

- Riduzione del tasso di dispersione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Riduzione del tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (indice ELET – Early Leavers from Education and Training) con accompagnamento all'orientamento universitario
- Miglioramento dei risultati collegati alla cosiddetta "dispersione implicita" (percentuale di studenti che in entrambe le materie, italiano e matematica, ha conseguito un risultato molto basso)

A tal fine si intende:

- portare avanti il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;
- il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti in raccordo con le risorse del territorio;
- il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.
- promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, eccetera), sia del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*De Sanctis Deledda*" consta di quattro indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane, plesso di via Cornalias, 169
- Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale, plesso di via Cornalias, 169
- Liceo linguistico, sede di via Sulcis, 14
- Tecnico Tecnologico, sede di via Sulcis, 14

Il curriculum predisposto dall'IIS De Sanctis Deledda si propone di garantire a ciascun alunno un percorso formativo unitario, graduale e progressivo, coerente e soprattutto inclusivo: tiene conto delle sue condizioni personali e sociali, della sua situazione di partenza e delle competenze non formali e informali che già possiede, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, per la prosecuzione del suo percorso scolastico, di vita e di lavoro.

A migliorare la preparazione degli studenti e delle studentesse, le loro performance e accrescere le possibilità di successo formativo nei successivi percorsi di studio, sono finalizzati i moduli di preparazione ai test universitari a partire dalla classe terza e fino al primo anno di Università, possibili in seguito alla partecipazione al Progetto POR FSE 2014-2020 - Progetto orientamento UNICA ORIENTA - Asse III Istruzione e formazione - Azione 10.5.1- "Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro".

La collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari è uno dei punti di forza della scuola, e si declina in varie forme: sia nella frequenza di corsi finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni e delle alunne, sia nella realizzazione di attività interdisciplinari volti a promuovere competenze di cittadinanza e competenze scientifiche.

La continuità in uscita è favorita dalle numerose attività di orientamento alle Università, da una rete di rapporti con le strutture sanitarie del territorio, e con altre scuole - Nido, Infanzia, Primaria, con le agenzie pubbliche e private locali con le quali si sono attivati percorsi di PCTO.

L'IIS De Sanctis Deledda favorisce la continuità tra i vari gradi di scuola mediante l'attività di



orientamento in ingresso con le scuole secondarie di primo grado del territorio della Città Metropolitana. Sono ricorrenti gli incontri con i docenti preposti all'attività di orientamento e con i referenti di aree strategiche per la continuità dei curricoli.

A migliorare la preparazione degli studenti e delle studentesse, le loro performance e a accrescere le possibilità di successo formativo nei futuri percorsi di studio, sono finalizzati i moduli di Orientamento Universitario previsti nell'ambito delle iniziative del PNRR 1.6 "Orientamento attivo Scuola-Università".



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.A.S. "G. DELEDDA"

CATE02601P

Indirizzo di studio

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla



sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.



- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● LINGUISTICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.M. "DE SANCTIS"

CAPM02601C

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne



apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle
scienze sociali
ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e
socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della
cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare
attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione
formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni
interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,
filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e
comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare



riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "DE SANCTIS-DELEDDA" CAGLIARI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La nostra Scuola prevede un'articolazione verticale del curricolo di Educazione civica, per favorire il carattere trasversale di tale insegnamento e per valorizzare i percorsi educativi già presenti nell'offerta formativa della scuola. Per tutti gli anni di corso, in linea con la normativa vigente, il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore totali, come illustrato dettagliatamente nell'articolazione del Curricolo di Istituto, allegato alla sezione dedicata.

Approfondimento

Progetto: Attività alternativa all'insegnamento dell'azione cattolica

Finalità educative

facilitare l'accesso alla conoscenza e alla comprensione delle norme e dei principi relativi ai diritti umani, dei valori che sono alla loro base e dei meccanismi per la loro tutela;
promuovere l'educazione attraverso i diritti umani, prevedendo l'apprendimento e l'insegnamento in una modalità che rispetti sia i diritti dell'educatore che quelli di chi apprende;
educare per i diritti umani, fornendo alle persone gli strumenti necessari per godere ed esercitare i propri diritti, nonché per rispettare e difendere i diritti degli altri.

Obiettivi formativi

Conoscenze:

- acquisire la conoscenza dei più importanti documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione;



- acquisire consapevolezza e conoscenza della complessa genesi culturale e della progressiva determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia.

Competenze:

saper leggere, analizzare e classificare i documenti e i testi proposti nella loro specificità; acquisire e/o consolidare la capacità argomentativa; saper realizzare collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari; saper utilizzare le conoscenze acquisite per costruire e illustrare percorsi tematici.

Capacità:

saper ricostruire l'intreccio delle varie componenti storico-politica, giuridica, economica, sociale e culturale dei temi trattati; saper essere disponibili e partecipi al confronto dialettico con gli altri rispettando le diverse opinioni.

Metodologia didattica

lezione introduttiva del docente

lettura e schedatura di documenti come attività sia individuale che di gruppo

analisi di opere integrali e di brani, di film e di documentari;

dibattito e discussione in classe;

elaborazione individuale, o di gruppo, di un articolo

Durata complessiva

Il progetto potrà essere attuato a partire dal mese di ottobre fino a fine anno scolastico.

PROGRAMMA

Di seguito vengono riportati degli argomenti dai quali prendere spunto e da approfondire. Di questi le studentesse e gli studenti affronteranno due o più tematiche nel corso dell'anno. Sono stati, inoltre, inseriti alcuni temi di diritto che potranno essere trattati nel liceo linguistico o nelle classi di scienze umane o del tecnologico in cui non si studia il diritto.

I diritti naturali;

I diritti di primo, secondo, terzo e quarto tipo;

Norberto Bobbio: i diritti di seconda, terza e quarta generazione;

Il consenso e il rispetto nelle relazioni;

La tortura nel mondo come strumento di repressione dei diritti umani.

I rifugiati nel mondo;

La pena di morte;

I diritti LGBTQIA+ (persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer, intersessuale, asessuale);

La Carta delle Nazioni Unite del 1945;

La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo del 1948;

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa del 1950;



La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959;

La Dichiarazione sulla decolonizzazione del 1960; la Dichiarazione delle Nazioni Unite contro la discriminazione razziale del 1963;

La Carta di Helsinki sulla sicurezza e sulla cooperazione in Europa del 1975;

La Dichiarazione del Messico sull'eguaglianza delle donne del 1975;

La Dichiarazione universale dei diritti dei popoli di Algeri del 1976;

L'ONU, l'UNESCO, l'UNICEF e le altre più importanti organizzazioni internazionali.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "DE SANCTIS-DELEDDA" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'ambito dell'offerta formativa la scuola predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento individuati nelle Indicazioni nazionali. Esso rappresenta l'espressione dell'autonomia scolastica e nello stesso tempo della libertà di insegnamento.

È curricolo di scuola in quanto attiene alla sfera pedagogico didattica e agli obiettivi di carattere educativo.

È curricolo di classe in quanto tiene conto della specificità della classe e dei singoli alunni, per i quali progetta gli ambienti di apprendimento più adatti.

Alla sua definizione concorrono il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di classe, i singoli docenti ed anche il contesto culturale e sociale in cui opera la scuola, che nei rapporti di interscambio può essere considerato anch'esso comunità educante. Il nostro curricolo individua i nuclei fondanti delle discipline e i loro contenuti irrinunciabili, espressione di un patrimonio culturale condiviso, e descrive il percorso formativo che lo studente deve compiere, nel quale si fondono processi cognitivi e relazionali. È il risultato dell'integrazione tra le esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con le realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime, tra le quali si evidenzia l'unitarietà della conoscenza, da realizzarsi tramite il dialogo e l'interdisciplinarietà fra le diverse materie di studio.

La didattica per competenze è la risposta al nuovo bisogno di formazione dei giovani, che



saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere i loro problemi di vita e di lavoro. Lo stretto legame tra l'aula scolastica e la vita che si svolge fuori richiede ambienti di apprendimento sempre più efficaci, metodologie attive e a misura di alunno, il quale vede sempre più rafforzata la sua posizione di co-protagonista del proprio percorso formativo. Il termine competenza serve a definire la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, in ambito disciplinare e metacognitivo (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività). Al fine di sviluppare le competenze e portare gli studenti a imparare a utilizzare gli apprendimenti, l'Istituto De Sanctis Deledda struttura il proprio curricolo:

- sviluppando e potenziando le competenze riferibili allo scrivere, al leggere e alla matematica, competenze che condizionano lo sviluppo di qualsiasi altra competenza;
- costruendo un percorso formativo che evidenzia, per ciascuna delle competenze, quali prestazioni sono richieste, nell'ambito di quali attività e quali indicatori ne consentono la verifica;
- promuovendo l'assunzione di responsabilità individuali nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando potenzialità, aspettative e attitudini di ciascuno;
- sviluppando la capacità di lavorare con gli altri;
- scegliendo e valorizzando le strategie didattico-formative più idonee e a "misura di studente" a conseguire le competenze;
- promuovendo una metodologia di insegnamento e apprendimento che usi i linguaggi multimediali, in particolar modo il cinema, il teatro e la musica;
- accertando non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa.

PIANO STRATEGICO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Introduzione

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è l'insieme degli obiettivi che la nostra scuola intende darsi per l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea della didattica, e di cui possono fruire tutte le componenti scolastiche: studenti e studentesse,



dirigente scolastico, docenti, dirigente amministrativo, personale ATA.

L'internazionalizzazione consiste nel complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli di studio più internazionali e per preparare il personale della scuola, le studentesse e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento, studio e formazione per un periodo breve, da alcune settimane ad alcuni mesi, oppure di un intero anno scolastico, sia in Europa sia in altri Paesi.

Rientrano in questo quadro molteplici iniziative:

- Certificazioni linguistiche CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Mobilità delle alunne e degli alunni per il quarto anno, oppure da due a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni, o presso Enti e associazioni per tirocini formativi • Mobilità all'estero da cinque giorni a due mesi, oppure da due mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
- Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

Per l'IIS De Sanctis Deledda, la dimensione europea ed internazionale si pone in continuità con le linee di intervento e l'offerta formativa che la scuola ha approntato negli anni scorsi, e che intende riprendere con maggiore vigore e un'articolazione più ampia. Il nostro Istituto si impegna a mettere in campo un insieme di misure e azioni volte a rendere i percorsi di studio e formazione più internazionali, e a fornire al personale della scuola e alla popolazione studentesca conoscenze, competenze e abilità che li mettano nelle condizioni di essere protagonisti, nonché interpreti critici, dei rapidi cambiamenti a livello tecnologico, culturale e sociale, che caratterizzano i nostri tempi e le nostre società. In particolare, la mobilità consentirà agli alunni di pensarsi cittadini del mondo, ovvero di ampliare i confini



del loro spazio d'azione, di poter immaginare il loro futuro in un paese diverso da quello di provenienza, o, comunque, di desiderare e credere che sia possibile fare un'esperienza d'istruzione e formazione all'estero, anche per un periodo limitato. A ciò si aggiunga la possibilità di ampliare le proprie conoscenze sui paesi europei: oltre alla PTOF I.I.S. De Sanctis 75 lingua, la geografia, la storia, la letteratura, le tradizioni e la loro weltanschauung. Un sapere che permetterà alle studentesse e agli studenti di allargare la propria visione del mondo, sfuggendo alle ristrettezze del naturale etnocentrismo di chi poco si confronta con le culture altre. Infine, le abilità e le competenze che simili esperienze consentiranno di acquisire, permetteranno ai nostri adolescenti di comprendere le dinamiche sociali e del mercato del lavoro internazionale, in maniera tale da padroneggiarle con efficacia e potersi inserire in maniera soddisfacente.

Le finalità

Le finalità che l'IIS De Sanctis Deledda intende perseguire per mezzo di questo Piano sono di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Il nostro istituto sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'inclusione, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento a un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie. La scuola, coerentemente con la propria impostazione didattica e organizzativa, intende promuovere una cultura che si ispira ai principi della cooperazione internazionale, della padronanza delle innovazioni tecnologiche, della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, dello scambio e dell'incontro tra punti di vista differenti. In questa direzione si muovono i programmi europei ERASMUS+, attraverso i quali è possibile dare compiutezza all'internazionalizzazione della scuola, e nello stesso tempo contribuire, insieme con tutte le istituzioni che fanno parte di questa grande rete europea, una Europa solida e solidale, le cui basi si radicano sull'istruzione e la scuola.

Le finalità si declinano nei seguenti obiettivi:

- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere Aumentare la mobilità e gli scambi di qualità
- Rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie alle



studentesse, gli studenti, i/le docenti e tutto il personale scolastico.

- Promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano ambientale
- Utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per integrare le attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner Creare un ambiente aperto e inclusivo per l'apprendimento
- Rendere l'apprendimento più attraente ed efficace
- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro
- Creare le condizioni per l'educazione permanente
- Promuovere la formazione dei docenti attraverso: a. Mobilità internazionale b. Attività di Job Shadowing e corsi di formazione all'estero
- Promuovere la formazione del Dirigente Scolastico e del personale Ata:

a. Mobilità internazionale PTOF I.I.S. De Sanctis 76

b. Attività di Job Shadowing e corsi di formazione all'estero

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa verrà perseguita secondo tre macroobiettivi:

PROMUOVERE UNA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA Con l'attivazione di progetti di mobilità per studenti, insegnanti e personale scolastico e l'adesione alle giornate europee **BUONE PRATICHE INNOVATIVE NELL'ISTRUZIONE** Con l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione; la condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'Istituzione di appartenenza e sul territorio. **UTILIZZARE GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE** Con le certificazioni **EUROPASS** In conclusione, il nostro istituto ritiene che il programma Erasmus+ sia un'importante risorsa per raggiungere gli obiettivi esplicitati.

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza: i processi cognitivi vengono combinati con quelli relazionali per una formazione integrale del cittadino europeo, capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali. Sulla base dell'atto di indirizzo strategico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e considerati gli obiettivi della legge 107/2015, le otto competenze chiave declinate dall'UE per l'esercizio della cittadinanza attiva si incardinano nella didattica nel modo seguente:

- competenze di natura culturale, disciplinare e pluridisciplinare
- comunicazione nella madre lingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale competenze che si riferiscono alla persona in quanto tale e quale cittadino
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza ed espressione culturale

Alle competenze sopra elencate si affiancano quelle relative agli Assi culturali che prevedono l'acquisizione delle seguenti competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:



- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicar
- Collaborare e partecipare.

Particolare rilievo sarà dato alle seguenti azioni:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie;
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. (La Sardegna è caratterizzata da uno dei più alti indici di dispersione scolastica a livello nazionale (intorno al 18%, in riduzione ma ancora lontano dal traguardo del 10% richiesto dall'UE, contro una media nazionale del 17%), e da elevate e crescenti percentuali di studenti con difficoltà di apprendimento in lettura (27%) e in matematica (33%)).

La linea PON " Inclusionone" del Fondo sociale europeo sarà rivolta all' acquisizione o al rafforzamento delle competenze di base nella lingua italiana per gli alunni stranieri.



Dettaglio Curricolo plesso: I.M. "DE SANCTIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'ambito dell'offerta formativa la scuola predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento individuati nelle Indicazioni nazionali. Esso rappresenta l'espressione dell'autonomia scolastica e nello stesso tempo della libertà di insegnamento. E' curricolo di scuola in quanto attiene alla sfera pedagogico didattica e agli obiettivi di carattere educativo. E' curricolo di classe in quanto tiene conto della specificità della classe e dei singoli alunni, per i quali progetta gli ambienti di apprendimento più adatti. Alla sua definizione concorrono il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di classe, i singoli docenti ed anche il contesto culturale e sociale in cui opera la scuola, che nei rapporti di interscambio può essere considerato anch'esso comunità educante, quasi un'"aula decentrata". Il nostro curricolo individua i nuclei fondanti delle discipline e i loro contenuti irrinunciabili, espressione di un patrimonio culturale condiviso, e descrive il percorso formativo che lo studente deve compiere, nel quale si fondono processi cognitivi e relazionali. E' il risultato dell'integrazione tra le esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con le realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime, tra le quali si evidenzia l'unitarietà della conoscenza, da realizzarsi tramite il dialogo e l'interdisciplinarietà fra le diverse materie di studio. La didattica per competenze è la risposta al nuovo bisogno di formazione dei giovani, che saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere i loro problemi di vita e di lavoro. Lo stretto legame tra l'aula scolastica e la vita che si svolge fuori richiede ambienti di apprendimento sempre più efficaci, metodologie attive e a misura di alunno, il quale vede sempre più rafforzata la sua posizione di co-protagonista del proprio percorso formativo. Il termine competenza serve a definire la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, in ambito disciplinare e metacognitivo (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività). Al fine di sviluppare le competenze e portare gli studenti a imparare ad utilizzare gli apprendimenti, l'istituto De Sanctis-Deledda struttura il proprio curricolo: •



sviluppando e potenziando le competenze riferibili allo scrivere, al leggere e alla matematica, competenze che condizionano lo sviluppo di qualsiasi altra competenza; • costruendo un percorso formativo che evidenzia, per ciascuna delle competenze, quali prestazioni sono richieste, nell'ambito di quali attività e quali indicatori ne consentono la verifica; • promuovendo l'assunzione di responsabilità individuali nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando potenzialità, aspettative e attitudini di ciascuno; • sviluppando la capacità di lavorare con gli altri; • scegliendo e valorizzando le strategie didattico - formative più idonee e a "misura di studente" per conseguire le competenze; • promuovendo una metodologia di insegnamento e apprendimento che usi i linguaggi multimediali, in particolar modo il cinema, il teatro e la musica; • accertando non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo si propone di garantire a ciascun alunno un percorso formativo unitario, graduale e progressivo, coerente e soprattutto inclusivo: tiene conto delle sue condizioni personali e sociali, della sua situazione di partenza e delle competenze non formali e informali che già possiede, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi per la prosecuzione del suo percorso scolastico, di vita e di lavoro. L'IIS De Sanctis Deledda favorisce la continuità tra i vari gradi di scuola mediante l'attività di orientamento in ingresso con le scuole secondarie di primo grado del territorio della Città Metropolitana ed oltre. Sono ricorrenti gli incontri con i docenti preposti all'attività di orientamento e con i referenti di aree strategiche per la continuità dei curricoli. La continuità in uscita è favorita dalle numerose attività di orientamento alle Università locali e nazionali, da una rete di rapporti con le strutture sanitarie del territorio e con le agenzie pubbliche e private locali con le quali si sono attivati percorsi di Alternanza Scuola lavoro. Relativamente ai rapporti con l'Università il PDM d'istituto si è posto il traguardo di valorizzare le eccellenze, migliorare gli standard di accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso e favorire in generale l'accesso alle facoltà senza debiti. A tale proposito, per accrescere la riuscita nei successivi percorsi di studio, si prevede l'inserimento di moduli di preparazione ai test universitari a partire dalla classe terza e fino al primo anno di Università con la partecipazione al Progetto POR FSE 2014-2020 - Progetto orientamento UNICA ORIENTA - Asse III Istruzione e formazione - Azione 10.5.1- "Azioni di raccordo tra scuole e



istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza: i processi cognitivi vengono combinati con quelli relazionali per una formazione integrale del cittadino europeo, capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali. Sulla base dell'atto di indirizzo strategico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e considerati gli obiettivi della legge 107/2015, le otto competenze chiave declinate dall'UE per l'esercizio della cittadinanza attiva si incardinano nella didattica nel modo seguente: 1. competenze di natura culturale, disciplinare e pluridisciplinare · comunicazione nella madre lingua · comunicazione nelle lingue straniere · competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia · competenza digitale 2. competenze che si riferiscono alla persona in quanto tale e quale cittadino · imparare ad imparare · competenze sociali e civiche · spirito di iniziativa e imprenditorialità · consapevolezza ed espressione culturale Alle competenze sopra elencate si affiancano quelle relative agli Assi culturali che prevedono l'acquisizione delle seguenti competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione: · Imparare ad imparare · Progettare · Comunicare · Collaborare e partecipare Particolare rilievo sarà dato alle seguenti azioni: 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie 2) Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche, 3) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, 4) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. La Sardegna è caratterizzata da uno dei più alti indici di dispersione scolastica a livello nazionale (intorno al 18%, in riduzione ma ancora lontano dal traguardo del 10% richiesto dall'UE, contro una media nazionale del 17%) e da elevate e crescenti percentuali di studenti con difficoltà di apprendimento in lettura (27%) e in matematica (33%). A questo scopo la scuola ha aderito al Progetto R.S. "Tutti a Iscol@" con le seguenti azioni integrate: la linea A, rivolta nel biennio al recupero delle competenze di base in



Italiano e matematica, la Linea B1, -Scuole aperte- che prevede laboratori didattici tradizionali extracurricolari e la Linea C, che contempla delle azioni di sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale rivolte agli alunni con difficoltà di integrazione con gli altri studenti (o provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale o economica), con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. La linea PON "Inclusione" del Fondo sociale europeo sarà invece rivolta all'acquisizione o al rafforzamento delle competenze di base nella lingua italiana per gli alunni stranieri.

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.A.S. "G. DELEDDA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'ambito dell'offerta formativa la scuola predispone il curricolo, nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento individuati nelle Indicazioni nazionali. Esso rappresenta l'espressione dell'autonomia scolastica e nello stesso tempo della libertà di insegnamento. E' curricolo di scuola in quanto attiene alla sfera pedagogico didattica e agli obiettivi di carattere educativo. E' curricolo di classe in quanto tiene conto della specificità della classe e dei singoli alunni, per i quali progetta gli ambienti di apprendimento più adatti. Alla sua definizione concorrono il Collegio dei Docenti, i Dipartimenti, i Consigli di classe, i singoli docenti ed anche il contesto culturale e sociale in cui opera la scuola, che nei rapporti di interscambio può essere considerato anch'esso comunità educante, quasi un'"aula decentrata". Il nostro curricolo individua i nuclei fondanti delle discipline e i loro contenuti irrinunciabili, espressione di un patrimonio culturale condiviso, e descrive il percorso formativo che lo studente deve compiere, nel quale si fondono processi cognitivi e relazionali. E' il risultato dell'integrazione tra le esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con le realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime, tra le quali si evidenzia l'unitarietà della conoscenza, da realizzarsi tramite il dialogo e l'interdisciplinarietà fra le diverse materie di studio. La didattica per competenze è la risposta al nuovo bisogno di formazione dei giovani, che



saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere i loro problemi di vita e di lavoro. Lo stretto legame tra l'aula scolastica e la vita che si svolge fuori richiede ambienti di apprendimento sempre più efficaci, metodologie attive e a misura di alunno, il quale vede sempre più rafforzata la sua posizione di co-protagonista del proprio percorso formativo. Il termine competenza serve a definire la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, in ambito disciplinare e metacognitivo (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività). Al fine di sviluppare le competenze e portare gli studenti a imparare ad utilizzare gli apprendimenti, l'istituto De Sanctis-Deledda struttura il proprio curricolo: • sviluppando e potenziando le competenze riferibili allo scrivere, al leggere e alla matematica, competenze che condizionano lo sviluppo di qualsiasi altra competenza; • costruendo un percorso formativo che evidenzia, per ciascuna delle competenze, quali prestazioni sono richieste, nell'ambito di quali attività e quali indicatori ne consentono la verifica; • promuovendo l'assunzione di responsabilità individuali nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando potenzialità, aspettative e attitudini di ciascuno; • sviluppando la capacità di lavorare con gli altri; • scegliendo e valorizzando le strategie didattico - formative più idonee e a "misura di studente" per conseguire le competenze; • promuovendo una metodologia di insegnamento e apprendimento che usi i linguaggi multimediali, in particolar modo il cinema, il teatro e la musica; • accertando non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro curricolo si propone di garantire a ciascun alunno un percorso formativo unitario, graduale e progressivo, coerente e soprattutto inclusivo: tiene conto delle sue condizioni personali e sociali, della sua situazione di partenza e delle competenze non formali e informali che già possiede, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi per la prosecuzione del suo percorso scolastico, di vita e di lavoro. L'IIS De Sanctis Deledda favorisce la continuità tra i vari gradi di scuola mediante l'attività di orientamento in ingresso con le scuole secondarie di primo grado del territorio della Città Metropolitana ed oltre. Sono ricorrenti gli incontri con i docenti preposti all'attività di orientamento e con i referenti di aree strategiche per la continuità dei curricoli. La continuità in uscita è favorita dalle numerose attività di orientamento alle Università locali e



nazionali, da una rete di rapporti con le strutture sanitarie del territorio e con le agenzie pubbliche e private locali con le quali si sono attivati percorsi di Alternanza Scuola lavoro. Relativamente ai rapporti con l'Università il PDM d'istituto si è posto il traguardo di valorizzare le eccellenze, migliorare gli standard di accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso e favorire in generale l'accesso alle facoltà senza debiti. A tale proposito, per accrescere la riuscita nei successivi percorsi di studio, si prevede l'inserimento di moduli di preparazione ai test universitari a partire dalla classe terza e fino al primo anno di Università con la partecipazione al Progetto POR FSE 2014-2020 - Progetto orientamento UNICA ORIENTA - Asse III Istruzione e formazione - Azione 10.5.1- "Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza: i processi cognitivi vengono combinati con quelli relazionali per una formazione integrale del cittadino europeo, capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali. Sulla base dell'atto di indirizzo strategico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e considerati gli obiettivi della legge 107/2015, le otto competenze chiave declinate dall'UE per l'esercizio della cittadinanza attiva si incardinano nella didattica nel modo seguente: 1. competenze di natura culturale, disciplinare e pluridisciplinare · comunicazione nella madre lingua · comunicazione nelle lingue straniere · competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia · competenza digitale 2. competenze che si riferiscono alla persona in quanto tale e quale cittadino · imparare ad imparare · competenze sociali e civiche · spirito di iniziativa e imprenditorialità · consapevolezza ed espressione culturale Alle competenze sopra elencate si affiancano quelle relative agli Assi culturali che prevedono l'acquisizione delle seguenti competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione: · Imparare ad imparare · Progettare · Comunicare · Collaborare e partecipare Particolare rilievo sarà dato alle seguenti azioni: 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie 2) Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche, 3) Sviluppo delle



competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, 4) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. La Sardegna è caratterizzata da uno dei più alti indici di dispersione scolastica a livello nazionale (intorno al 18%, in riduzione ma ancora lontano dal traguardo del 10% richiesto dall'UE, contro una media nazionale del 17%) e da elevate e crescenti percentuali di studenti con difficoltà di apprendimento in lettura (27%) e in matematica (33%). A questo scopo la scuola ha aderito al Progetto R.S. "Tutti a Iscol@" con le seguenti azioni integrate: la linea A, rivolta nel biennio al recupero delle competenze di base in Italiano e matematica, la Linea B1, -Scuole aperte- che prevede laboratori didattici tradizionali extracurricolari e la Linea C, che contempla delle azioni di sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale rivolte agli alunni con difficoltà di integrazione con gli altri studenti (o provenienti da famiglie con problematiche di natura sociale o economica), con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. La linea PON "Inclusione" del Fondo sociale europeo sarà invece rivolta all'acquisizione o al rafforzamento delle competenze di base nella lingua italiana per gli alunni stranieri.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "DE SANCTIS-DELEDDA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 - Componente 1. COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023)

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per le studentesse e gli studenti che frequentano i tre indirizzi dell'Istituto, ossia per il Liceo delle scienze Umane, Liceo Linguistico e Tecnico Tecnologico. Gli interventi sono finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e le competenze linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Per l'acquisizione delle competenze PTOF I.I.S. De Sanctis 26 linguistiche saranno realizzati dei corsi di preparazione per le certificazioni in inglese, francese, spagnolo e tedesco. Il progetto prevede altresì la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. I corsi annuali saranno rivolti ai docenti in servizio e consentiranno di acquisire una adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal



Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Saranno inoltre realizzati dei corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "DE SANCTIS-DELEDDA" CAGLIARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

- Orientamento verso la scelta dell'indirizzo del triennio
- Re-indirizzamento interno
- Attività specifiche per l'area STEM
- Azioni curriculari ed extra curriculari previste dai progetti e dalle attività PNRR
- Conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscenza del territorio e delle potenzialità
- Orientamento alle professioni artistiche e musicali
- Come affrontare un colloquio di lavoro in italiano, in inglese
- Orientamento specifico alle professioni nel rispetto dei tre indirizzi dell'Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Supporto per il miglioramento e il rinforzo del metodo di studio
- Re-indirizzamento interno
- Attività specifiche per l'area STEM
- Azioni curricolari ed extra curricolari previste dai progetti e dalle attività PNRR
- Conoscenza di sé e delle proprie aspirazioni
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscenza del territorio e delle potenzialità
- Orientamento alle professioni artistiche e musicali
- Come affrontare un colloquio di lavoro in italiano, in inglese
- Orientamento specifico alle professioni nel rispetto dei tre indirizzi dell'Istituto

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30



Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Associazione TDM 2000 Progettazione e mobilità europea
- Corsi PNRR UNICA
- Attività di orientamento esterno proposto dai docenti del CDC
- Come si scrive un curriculum vitae in italiano e in inglese
- Come si scrive un curriculum vitae nelle lingue dell'Unione Europea (francese, spagnolo, tedesco)
- Come affrontare un colloquio di lavoro in italiano, in inglese
- Come affrontare un colloquio di lavoro nelle lingue dell'Unione Europea (francese, spagnolo, tedesco)
- Utilizzo della piattaforma unica
- Orientamento specifico alle professioni per ciascuno degli indirizzi dell'Istituto
- Orientamento alle professioni artistiche e musicali (teatro, arte, cinema, musica, canto...)
- Conoscenza del territorio attraverso uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Supporto e rinforzo al metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscenza di se e delle proprie aspirazioni
- Azioni curricolari ed extracurricolari previste dai progetti PNRR
- Attività specifiche per l'area STEM

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

- Associazione TDM 2000 Progettazione e mobilità europea
- Open day Università
- Orientamento forze armate
- Corsi PNRR UNICA
- Progetto Lauree Scientifiche PLS UNICA
- Masterclass
- Attività di orientamento esterno proposto dai docenti del CdC
- Come si scrive un curriculum vitae in italiano e in inglese
- Come si scrive un curriculum vitae nelle lingue dell'Unione Europea (francese, spagnolo, tedesco)
- Come affrontare un colloquio di lavoro in italiano, in inglese
- Come affrontare un colloquio di lavoro nelle lingue dell'Unione Europea (francese, spagnolo, tedesco)
- Utilizzo della piattaforma unica
- Orientamento specifico alle professioni per ciascuno degli indirizzi dell'Istituto
- Orientamento alle professioni artistiche e musicali (teatro, arte, cinema, musica, canto...)
- Conoscenza del territorio attraverso uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Supporto e rinforzo al metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscenza di se e delle proprie aspirazioni (azioni PNRR)
- Azioni curricolari ed extracurricolari previste dai progetti PNRR
- Attività specifiche per l'area STEM

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

- Associazione TDM 2000 Progettazione e mobilità europea
- Open day Università
- Orientamento forze armate
- Corsi PNRR UNICA
- Progetto Lauree Scientifiche PLS UNICA
- Masterclass
- Attività di orientamento esterno proposto dai docenti del CdC
- Come si scrive un curriculum vitae in italiano e in inglese
- Come si scrive un curriculum vitae nelle lingue dell'Unione Europea (francese, spagnolo, tedesco)
- Come affrontare un colloquio di lavoro in italiano, in inglese
- Come affrontare un colloquio di lavoro nelle lingue dell'Unione Europea (francese, spagnolo, tedesco)
- Utilizzo della piattaforma unica
- Orientamento specifico alle professioni per ciascuno degli indirizzi dell'Istituto
- Orientamento alle professioni artistiche e musicali (teatro, arte, cinema, musica, canto...)
- Conoscenza del territorio attraverso uscite didattiche e viaggi d'istruzione
- Supporto e rinforzo al metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità



- Dibattiti su temi di interesse generali e specifici
- Compilazione dell'E-portfolio
- Conoscenza di se e delle proprie aspirazioni (azioni PNRR)
- Azioni curricolari ed extracurricolari previste dai progetti PNRR
- Attività specifiche per l'area STEM

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Ambito Strutture Assistenziali

Il progetto prevede attività di assistenza presso strutture assistenziali per anziani o disabili. Studenti e studentesse studiano l'organizzazione interna e le figure professionali presenti e assistono alle attività assistenziali o terapeutiche che vengono svolte nel contesto lavorativo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione sarà fatta sia in itinere che al termine di ciascun anno scolastico da parte del consiglio di classe sentito il parere dei tutor aziendali. I docenti delle discipline più direttamente coinvolte potranno valutare all'interno della loro disciplina le competenze acquisite dagli alunni mentre l'intero consiglio valuterà le competenze trasversali acquisite.

● Ambito Conoscenza del territorio

Il progetto prevede attività che riguardano la conoscenza del territorio dal punto di vista storico, artistico e culturale, realizzate nell'ambito di viaggi di istruzione o uscite didattiche sul territorio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà fatta sia in itinere che al termine di ciascun anno scolastico da parte del



consiglio di classe sentito il parere dei tutor aziendali. I docenti delle discipline più direttamente coinvolte potranno valutare all'interno della loro disciplina le competenze acquisite dagli alunni mentre l'intero consiglio valuterà le competenze trasversali acquisite.

● Ambito Turismo

Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti e studentesse in attività di ricezione e accoglienza turistica che vengono svolte presso strutture ospitanti, quali alberghi e terminal crociere, e di guida presso siti turistici e archeologici. Il progetto prevede inoltre anche il tirocinio osservativo e attivo presso agenzie di viaggio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà fatta sia in itinere che al termine di ciascun anno scolastico da parte del consiglio di classe sentito il parere dei tutor aziendali. I docenti delle discipline più direttamente coinvolte potranno valutare all'interno della loro disciplina le competenze acquisite dagli alunni mentre l'intero consiglio valuterà le competenze trasversali acquisite.

● Ambito Laboratori Scientifici

Il progetto prevede un tirocinio osservativo e attivo presso laboratori scientifici, come ad esempio quelli universitari o di altri centri di ricerca, o di studi medici o veterinari, durante il quale studenti e studentesse studiano l'organizzazione interna, le figure professionali presenti, la strumentazione utilizzata e le attività specifiche che vengono svolte nel contesto lavorativo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà fatta sia in itinere che al termine di ciascun anno scolastico da parte del consiglio di classe sentito il parere dei tutor aziendali. I docenti delle discipline più direttamente coinvolte potranno valutare all'interno della loro disciplina le competenze acquisite dagli alunni mentre l'intero consiglio valuterà le competenze trasversali acquisite.

● Ambito di Intermediazione linguistica

Il progetto prevede attività di mediazione linguistica e culturale da svolgere sia in progetti interni all'Istituto che presso enti esterni che supportano i processi di inserimento di stranieri e immigrati nel nuovo contesto culturale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà fatta sia in itinere che al termine di ciascun anno scolastico da parte del consiglio di classe sentito il parere dei tutor aziendali. I docenti delle discipline più direttamente coinvolte potranno valutare all'interno della loro disciplina le competenze acquisite dagli alunni mentre l'intero consiglio valuterà le competenze trasversali acquisite.

● Ambito Attività sportive

Il progetto prevede attività che studenti e studentesse svolgono sia all'interno dell'Istituto, in specifici progetti sportivi di ampliamento dell'offerta formativa, che presso enti o associazioni esterne quali ad esempio l'Associazione italiana arbitri o presso centri estivi. Il progetto prevede anche il riconoscimento di attività sportive di tipo agonistico a livello nazionale

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà fatta sia in itinere che al termine di ciascun anno scolastico da parte del consiglio di classe sentito il parere dei tutor aziendali. I docenti delle discipline più direttamente coinvolte potranno valutare all'interno della loro disciplina le competenze acquisite dagli alunni mentre l'intero consiglio valuterà le competenze trasversali acquisite.

● Ambito PCTO all'estero

Il progetto prevede la partecipazione di studenti e studentesse a stage linguistici o gemellaggi realizzati all'estero per lo sviluppo di competenze linguistiche. Il progetto prevede inoltre il riconoscimento dello svolgimento dell'anno all'estero

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione attesterà che gli studenti e le studentesse abbiano effettivamente svolto l'anno all'estero, seguito una scuola e acquisito dimestichezza con una lingua straniera

● Ambito Ricerca a scuola e divulgazione

Il progetto prevede la realizzazione di attività di ricerca scientifica o socio-psico-pedagogica che studenti e studentesse svolgono all'interno dell'Istituto o in collaborazione con l'Università (es. progetto di coltivazione di microalghe, ricerca di microorganismi produttori di sostanze antimicrobiche e di fenomeni di competizione e sinergismo, caratterizzazione di oli estratti da varie piante aromatiche, attività di Philosophy for children). Il progetto comprende inoltre anche la divulgazione dei risultati della ricerca, in termini di pubblicazioni o partecipazioni a manifestazioni di carattere divulgativo, come ad esempio il Festival Scienza.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Università degli studi di Cagliari e Centro di ricerca sull'indagine filosofica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verranno somministrati ai partecipanti questionari di autovalutazione, al fine di verificare gli effetti del percorso formativo.

● Ambito Orientamento

Il progetto prevede la partecipazione di studenti e studentesse ad attività di orientamento allo studio e al lavoro sia all'interno che all'esterno dell'Istituto. Il progetto comprende quindi attività di orientamento universitario, orientamento verso forze armate o di polizia, corsi PNRR o di altri progetti, corsi di certificazioni linguistiche, corsi di giornalismo, partecipazione a seminari, conferenze, festival letterari o scientifici, manifestazioni artistiche e culturali, festival del dialogo filosofico, Monumenti aperti, Notte dei ricercatori. Il progetto comprende anche attività formative o progettuali proposte dai singoli Consigli di Classe o in collaborazione con i dipartimenti universitari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Ambito Progetti di inclusione

Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti e studentesse con bisogni educativi speciali, e i loro compagni nel ruolo di tutor, in attività che si svolgono in ambiente protetto presso il nostro Istituto. Il progetto comprende attività quali ad esempio la catalogazione di libri e riviste in biblioteca e attività di orto terapia, volte alla ricerca del proprio benessere attraverso la conoscenza delle piante e dei loro utilizzi e la loro coltivazione e cura

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- null

Modalità di valutazione prevista

● Ambito Laboratori di analisi, farmacie e Parafarmacia

Il progetto prevede attività di tirocinio osservativo e attivo presso laboratori di analisi, farmacie o parafarmacie, durante il quale studenti e studentesse studiano l'organizzazione interna, le figure professionali presenti, la strumentazione utilizzata e le attività specifiche che vengono svolte nel contesto lavorativo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

● Ambito Espressione della creatività



Il progetto vuole stimolare la libera espressione e creatività di studenti e studentesse nella realizzazione di podcast, giornali, video, prodotti multimediali, pagine social, con progetti interni di ampliamento dell'offerta formativa, progetti PNRR o in collaborazione con enti esterni. Il progetto comprende inoltre la partecipazione ad attività cinematografiche e teatrali, realizzate nel contesto di progetti specifici o con enti esterni quali ad esempio compagnie teatrali, il Cineclub FEDIC di Cagliari o l'Università nella realizzazione di cortometraggi. Il progetto comprende anche incontri con gli autori, che stimolano nei ragazzi la riflessione e la creatività in campo letterario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● **Ambito Corsi di sicurezza**

Il progetto prevede la partecipazione di studenti e studentesse al corso di sicurezza generale di 4 ore che viene seguito online sulla piattaforma ASL ministeriale e ai corsi di sicurezza specifici, forniti dall'Istituto o dalle strutture ed enti ospitanti, sulla base del livello di rischio che comportano le attività di PCTO da svolgere



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● Ambito Attività di volontariato

Il progetto prevede attività di volontariato che studenti e studentesse svolgono presso oratori, protezione civile, Caritas o altre associazioni di volontariato ed esperienze di cittadinanza attiva

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



● Ambito Attività di accoglienza

Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti e studentesse nell'organizzazione degli open day di Istituto e delle attività di accoglienza previste per l'orientamento in ingresso degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Il progetto prevede inoltre attività di accoglienza verso turisti o spettatori presso strutture ospitanti in occasioni di eventi sportivi o culturali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● Ambito Affiancamento nelle scuole

Il progetto prevede un tirocinio osservativo e attivo che studenti e studentesse svolgono presso asili nido. Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti e studentesse nell'organizzazione degli open day di Istituto e delle attività di accoglienza previste per l'orientamento in ingresso degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado. Il progetto prevede inoltre attività di accoglienza verso turisti o spettatori presso strutture ospitanti in occasioni di eventi sportivi o culturali, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado sia pubbliche sia private, in affiancamento ai docenti tutor delle istituzioni scolastiche ospitanti



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Le attività scelte per quest'ambito sono le seguenti: Scrivere un articolo, leggere un quotidiano; (Il progetto, nato dalla proposta di alcune testate giornalistiche, consiste in un laboratorio di scrittura giornalistica, con la eventuale supervisione di un giornalista tutor. Al termine dell'attività gli articoli più significativi scritti dagli studenti potranno essere pubblicati in una pagina del giornale dedicata.) • Biblioteca Innovativa Il progetto Biblioteca promuove azioni e attività per la valorizzazione delle due biblioteche scolastiche (di via Sulcis e di via Cornalias). Esso si pone come servizio e sistema di accesso ai libri, alle informazioni, ai sistemi digitali di ricerca e di utilizzo per una migliore consapevolezza delle informazioni nella loro centralità. Le due biblioteche, in particolare modo quella innovativa, promuovono progetti di promozione alla lettura in collaborazione con case editrici, librerie, e associazioni culturali. La biblioteca Innovativa ha aderito al "Patto per la Lettura", e ha ottenuto dal Ministero della Cultura (MiC) - Servizio beni librari, un fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario. È stato, inoltre, creato il Blog delle biblioteche, che si occupa di aggiornamenti e spazi dedicati a tematiche legate al territorio e produrre in modo autonomo dei podcast. <https://desanctisbiblioblog.blogspot.com/> Da anni, la scuola aderisce alla campagna "Libriamoci " e "Maggio dei Libri" con letture scelte dagli studenti, sugli argomenti via via proposti. • Progetto in collaborazione con la casa editrice Einaudi "Lo struzzo a scuola" La nostra scuola ogni anno partecipa al progetto di promozione della lettura e di dialogo con gli autori. "Lo struzzo a scuola", della casa editrice Einaudi, prevede la lettura da parte delle classi di un libro e, a seguire, la partecipazione all'incontro con l'autore, durante il quale gli studenti e le studentesse potranno dialogare con lo scrittore, porre domande e soddisfare le loro curiosità. Il contributo dato dalle classi (nella forma di un articolo, di una riflessione, di un podcast) viene pubblicato sul blog dell'Einaudi, nel quale confluiscono le esperienze di tutte le comprensioni del testo e di riflessione degli alunni e delle alunne, a favorire lo sviluppo delle competenze di lettura, scrittura e comprensione, a migliorare le abilità nel gestire una discussione e un dibattito. L'attività stimolante e il confronto coinvolgente tra alunni, professori e autori contribuiranno da una parte a far emergere le eccellenze, dall'altra a favorire il recupero degli studenti e delle studentesse con difficoltà. È di fondamentale importanza incentivare attività di



questo genere per supportare alunni/e con scarsa motivazione allo studio e per combattere, quindi, il fenomeno della dispersione scolastica. Il progetto coinvolge le classi del biennio e del triennio CLIL. La metodologia CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, (apprendimento integrato di lingua e contenuto), consiste nell'insegnamento delle lingue straniere in una disciplina non linguistica (DNL). È un mezzo di educazione interculturale che permette di sviluppare l'approccio plurilingue, di potenziare l'apprendimento integrato di lingua (L2) favorendo lo sviluppo di abilità e conoscenze che si rafforzano reciprocamente. Nel nostro Istituto sono presenti diversi insegnanti in possesso della certificazione metodologica CLIL rilasciata dall'Università degli Studi di Cagliari Etwinning; "L'eTwinning è una comunità della Commissione europea facente parte del Programma Erasmus +, il cui obiettivo è incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e sulle buone pratiche. Alcune classi del nostro Istituto hanno partecipato a progetti eTwinning ai quali sono stati conferiti i seguenti riconoscimenti: Let's better our world (Certificato di qualità nazionale); heritage (Certificato di qualità nazionale); Design schedule for dream school (Certificato di qualità nazionale); Regional livelihood (Certificato di qualità nazionale e certificato di qualità europeo)." Progetto Riale-EU; È finalizzato all'apprendimento delle discipline STEM mediante la funzione da remoto, in modalità sincrona e asincrona, di esperimenti reali, svolti da chi si occupa di ricerca negli ambiti scientifici e tecnici. • Certificazione linguistica; Nella prospettiva della mobilità internazionale dei cittadini e delle cittadine europee, sia per quanto riguarda gli studi sia per quel che concerne l'inserimento nel mondo del lavoro, è indispensabile che i livelli di competenza nelle lingue studiate corrispondano a standard validi in tutta Europa e che siano riconosciuti nei vari paesi membri. Gli enti University of Cambridge, Alliance Française, Istituto Cervantes e Goethe-Institut conferiscono Certificazioni Internazionali nelle lingue straniere e rilasciano diplomi validi sia in Italia che all'estero nella scuola, nel mondo del lavoro ed in quello accademico. • Internazionalizzazione; L'Istituto De Sanctis Deledda crede nella valenza formativa ed educativa che il processo di internazionalizzazione porta con sé. Una scuola aperta alla dimensione europea rappresenta per tutta la comunità scolastica una risorsa per percepirsi come cittadini dell'Europa grazie allo sviluppo delle competenze di multiculturalità e multilinguismo. • Scambio di classe con partner stranieri L'Istituto De Sanctis Deledda attiva rapporti di partenariato con scuole straniere, prevedendo, secondo le indicazioni del piano strategico di internazionalizzazione, il soggiorno all'estero, della durata di una settimana, di una classe del nostro istituto che sarà ospitata presso le famiglie della classe partner; successivamente, saranno i ragazzi della scuola straniera a essere ospitati dalle famiglie della classe coinvolta nel progetto. Durante il soggiorno all'estero gli studenti partecipano ad attività didattiche, visite guidate e momenti di socializzazione e svago (sport, musica, ecc.).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica per: • lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva • la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività • la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi • la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Sto bene a scuola

La scuola ha scelto le seguenti attività: **CORSI DI RIALLINEAMENTO**: Sono destinati agli studenti che abbiano carenze formative; sono finalizzati al recupero di competenze e prerequisiti; riguardano principalmente le discipline: Italiano, Matematica, Lingue straniere. **RECUPERO IN ITINERE**: ogni docente può svolgere all'interno della classe, in modo autonomo e flessibile, attività di recupero durante il proprio orario curricolare. Le modalità di recupero prevedono: **pausa didattica**: interruzione dello svolgimento del programma, strutturazione di moduli di recupero per studenti che presentano insufficienze e di moduli di approfondimento per la restante parte della classe. **peer education**: articolazione della classe in gruppi di lavoro su un argomento oggetto di recupero in cui coesistono alunni con diversi livelli di competenze, attivando azioni di tutoraggio esercitato dagli studenti stessi. **CORSI DI RECUPERO**: I corsi di recupero sono corsi pomeridiani, realizzati per gli studenti che riportano voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali. **SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**. La Scuola in Ospedale è un servizio pubblico offerto a tutte/i quelle alunne/i che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a



sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. Tale servizio consente ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera o nel caso siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscano la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti e autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare;

CURA DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE: L'Istituto De Sanctis Deledda porta avanti da tempo iniziative culturali, ricreative e di informazione finalizzate a: sviluppare la personalità degli/delle allievi/e per favorire il loro inserimento all'interno della scuola e della società potenziare il loro livello culturale, le loro conoscenze e le loro informazioni, integrando l'offerta formativa dell'Istituto con l'attuazione di progetti proposti dalle docenti e dai docenti dell'Istituto o da Associazioni e/o Enti che operano nel territorio. Sono previste le seguenti attività: Sportello per consulenza e ascolto psico-pedagogico Progetto di accoglienza, attività di aggiornamento sulla prevenzione del disagio Prevenzione del disagio e delle tossicodipendenze Prevenzione alcolismo e tabagismo Informazione e sensibilizzazione sul trapianto degli organi Educazione stradale e Pronto soccorso Orientamento a stili di vita corretti; Informazione e sensibilizzazione alla donazione del sangue e del midollo osseo;

SPORTELLO PER LA CONSULENZA E L'ASCOLTO PSICOPEDAGOGICO: Lo sportello di ascolto è un servizio che la scuola offre a tutti gli studenti e le studentesse per prevenire situazioni di disagio; il supporto è fornito da una docente di psicologia dell'Istituto;

PROGETTUALITÀ STUDENTESCA: Nel corso degli ultimi anni scolastici le alunne e gli alunni dell'Istituto si sono dimostrati propositivi nella realizzazione di attività complementari e integrative, extracurricolari, finalizzate alla crescita umana e civile. L'Istituto favorisce tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, coordinandosi con altre iniziative anche per favorire rientri scolastici e creare occasioni di formazione permanente e ricorrente. A tal fine collabora con esperti esterni, con gli enti locali, con le associazioni degli studenti e degli ex studenti, con quelle dei genitori, con le associazioni culturali e di volontariato, anche stipulando apposite convenzioni. Il Comitato studentesco formula proposte ed esprime pareri per tutte le attività avvalendosi del coordinamento dei docenti disponibili. La scuola garantisce agli studenti la disponibilità dei locali e delle strutture per portare avanti i progetti per gli studenti. Viene inoltre riservata attenzione particolare a quei progetti che vengono presentati dagli studenti e pertinenti al curriculum scolastico;

ORIENTAMENTO • Orientamento Le attività di Orientamento hanno lo scopo di accompagnare e sostenere i ragazzi nella loro crescita individuale e dar loro l'opportunità di affrontare in modo sereno e consapevole la scelta del percorso scolastico. I momenti dell'orientamento sono: - Orientamento in ingresso, destinato a ragazzi/e che frequentano il secondo e terzo anno delle scuole superiori di I grado presenti nel



territorio. Il De Sanctis Deledda presenta l'offerta formativa dell'Istituto in termini didattico-pedagogici e fa conoscere le sue risorse strutturali e umane. - Orientamento in itinere, destinato ai ragazzi/e che frequentano le classi seconde del Tecnico Tecnologico dell'IIS. De Sanctis Deledda e li guida alla scelta dell'indirizzo del Triennio con incontri informativi e attraverso l'uso didattico dei laboratori specifici. Gli studenti degli ultimi anni hanno inoltre, l'opportunità di effettuare stage di lavoro presso enti pubblici e privati al fine di acquisire crediti formativi spendibili nel territorio, e affrontare con maggiori competenze l'impatto con il mondo del lavoro

- Orientamento in uscita, indirizzato agli studenti e alle studentesse di 4^a e di 5^a anno per far conoscere loro le prospettive offerte dal mercato del lavoro e dal mondo universitario, attraverso la partecipazione a lezioni e seminari orientativi di ingresso all'Università •

Orientamento Le attività di Orientamento hanno lo scopo di accompagnare e sostenere i ragazzi nella loro crescita individuale e dar loro l'opportunità di affrontare in modo sereno e consapevole la scelta del percorso scolastico. I momenti dell'orientamento sono: - Orientamento in ingresso, destinato a ragazzi/e che frequentano il secondo e terzo anno delle scuole superiori di I grado presenti nel territorio. Il De Sanctis Deledda presenta l'offerta formativa dell'Istituto in termini didattico-pedagogici e fa conoscere le sue risorse strutturali e umane. - Orientamento in itinere, destinato ai ragazzi/e che frequentano le classi seconde del Tecnico Tecnologico dell'IIS. De Sanctis Deledda e li guida alla scelta dell'indirizzo del Triennio con incontri informativi e attraverso l'uso didattico dei laboratori specifici. Gli studenti degli ultimi anni hanno inoltre, l'opportunità di effettuare stage di lavoro presso enti pubblici e privati al fine di acquisire crediti formativi spendibili nel territorio, e affrontare con maggiori competenze l'impatto con il mondo del lavoro

- Orientamento in uscita, indirizzato agli studenti e alle studentesse di 4^a e di 5^a anno per far conoscere loro le prospettive offerte dal mercato del lavoro e dal mondo universitario, attraverso la partecipazione a lezioni e seminari orientativi di ingresso all'Università

PROGETTO ACCOGLIENZA: Essere accogliente per una scuola significa predisporre ambienti in cui si valorizzano tutte le risorse disponibili; la scuola è un luogo di apprendimento ma anche luogo di vita, spazio di confine tra famiglia e società. Il nostro Istituto promuove un progetto accoglienza che ha le finalità di: favorire un inserimento sereno degli allievi nel nuovo ciclo scolastico; favorire l'integrazione degli studenti all'interno dell'istituto; creare un clima di collaborazione reciproca tra le varie componenti scolastiche che favorisca una vasta gamma di forme di accoglienza positive; rilevare le attitudini e le competenze in ingresso degli allievi/e in ogni porzione di ciclo di studi (classe prima, inizio primo biennio; classe terza, inizio secondo biennio); programmare e realizzare attività di potenziamento delle competenze sulla base della valutazione diagnostica e statistica dei dati rilevati tramite la somministrazione dei test.

SEMINARI E CONFERENZE: L'Istituto rappresenta, spesso, l'unico tramite che permette agli/alle studenti di incontrare realtà culturali extra scolastiche, di scoprire interessi e stimolare momenti di approfondimento. L'obiettivo, pertanto, è favorire la crescita umana individuale degli studenti



attraverso un rafforzamento della cultura generale e di indirizzo. Sono previsti: Seminari di varia durata (da un minimo di 2/4 ore a un massimo di 15/20 ore) con l'obiettivo di completare e aggiornare i contenuti disciplinari, di preparare e introdurre ulteriori iniziative didattiche ed extra didattiche, di approfondire tematiche d'indirizzo. Offerta di proposte culturali che permettono il contatto con l'ambiente attuale, l'innovazione e la sperimentazione di nuove forme culturali, scientifiche, tecnologiche, artistiche e artigianali o la scoperta del passato e della tradizione. Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici, mostre, conferenze, corsi di fotografia, attività sportive, rilevanti dal punto di vista culturale e conformi con la programmazione didattica delle varie discipline

SOSTEGNO AGLI STUDENTI DI MADRELINGUA NON ITALIANA: Il corso, destinato agli studenti di madrelingua non italiana, è finalizzato a migliorare le loro competenze linguistiche e impadronirsi della lingua ai fini di una buona integrazione

VIAGGI E VISITE CULTURALI Viaggi e visite finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri, la partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi, la visita presso complessi aziendali, mostre, località di interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun indirizzo di studi.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC: La scuola ha scelto di dedicare un approfondimento ai Diritti Umani. Il progetto affronta le numerose tematiche dei diritti umani. Sarà dato ampio spazio alla tutela della salute ed educazione all'affettività, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo è di stimolare la riflessione autonoma e sollecitare il pensiero critico e propositivo, mediante il confronto e la discussione tra le studentesse e gli studenti e il docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Valorizzazione delle eccellenze

La scuola ha scelto le seguenti attività: OLIMPIADI DI ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE STRANIERE; GARE E CONCORSI La scuola partecipa a queste sfide al fine di promuovere occasioni di apprendimento che sollecitino la motivazione all'impegno e il confronto costruttivo tra i più giovani. Partecipa, inoltre, ad attività di gioco ed esperienze formative patrocinate dal Ministero delle politiche sociali, in cui gli studenti sono chiamati a confrontarsi su grandi temi sociali come la tutela ambientale, la sicurezza stradale e il Cyberbullismo, un argomento attuale e delicato che viene approfondito insieme a esperti del settore. DEBATE Il Debate è una metodologia anglosassone che consiste in una sfida tra due squadre, che si confortano su una tesi, una sostenendola con argomentazione a favore, l'altra confutandola con argomentazioni contro. Si tratta di una metodologia altamente formativa nella misura in cui consente di acquisire, o migliorare, le seguenti abilità: saper argomentare; saper costruire affermazioni coerenti non contraddittorie; saper ragionare in maniera pacata; saper ricercare informazioni utili alla propria tesi; saper individuare strategie discorsive variegate; saper arricchire il proprio vocabolario; saper discorrere in maniera fluida e accattivante; saper comunicare in maniera efficace; sapersi decentrare; saper rispettare le regole; saper dialogare; sapersi coordinare con l'interlocutore; saper cooperare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. La cura delle eccellenze rappresenta per la scuola una risorsa per costruire attività e progetti innovativi. Partendo da questa riflessione, il De Sanctis Deledda ha deciso di puntare



su alcune attività che possano permettere agli studenti e alle studentesse di valorizzare le loro potenzialità, mettendole al servizio di tutta la comunità scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Cittadinanza attiva

Le attività scelte dalla scuola sono: il Debate; la Philosophy for Children (P4C); La metodologia, di origine anglosassone, consiste nella lettura di un testo filosofico e nel dialogo che esso sollecita. Favorisce lo sviluppo delle seguenti capacità: saper ragionare in maniera pacata; saper dialogare; saper ascoltare; saper empatizzare; saper discorrere in maniera fluida saper



arricchire il proprio vocabolario; saper comunicare in maniera efficace; sapersi decentrare; saper rispettare le regole; sapersi coordinare con l'interlocutore; saper cooperare.

Partecipazione al Festival del Cinema di Spello; Un gruppo di alunni e alunne motivati parteciperanno, in qualità di giurati, al Festival del Cinema del paese umbro. Il loro compito consisterà nel selezionare i film migliori all'interno di una collezione scelta dagli organizzatori.

Produzione Podcast; Il podcast è uno strumento innovativo e particolarmente adatto a produrre materiali didattici accessibili a tutti, facilmente fruibili e accattivanti. Il podcast è un contenuto audio, organizzato in puntate e serie, disponibile on demand su internet. Negli ultimi tempi, i podcast si sono diffusi e affermati come una forma di comunicazione apprezzata, soprattutto tra i più giovani. A scuola è uno strumento utile per una molteplicità di ragioni: i ragazzi redigono (o leggono) i testi dei podcast, e, pertanto, approfondiscono temi, questioni, aspetti di un problema, in una maniera attiva, coinvolgente, che sollecita lo spirito critico. Attraverso la produzione di questi contenuti digitali, imparano a soffermarsi su una questione, a porsi domande, a intraprendere percorsi di ricerca personali, a riflettere sulle proprie esperienze e trarne una maggiore consapevolezza di sé stessi e della realtà che li circonda. Inoltre, nella misura in cui ne curano il montaggio, la sigla, e la confezione si sentono protagonisti della propria esperienza di apprendimento, e non semplici fruitori di percorsi elaborati senza di loro, ma per loro..

Partecipazione al podcast Il tè delle 5 di Radio Ghiaccio bollente; Un gruppo di alunni e alunne motivati hanno partecipato, in qualità di opinionisti, al podcast Il tè delle 5, organizzato da Radio Ghiaccio bollente, nell'ambito delle iniziative del Festival del Cinema di Spello Le puntate del podcast hanno affrontato temi come: parità e violenza di genere, povertà educative, bullismo e cyberbullismo, il disagio giovanile

Partecipazione al progetto La Nuov@Scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● La scuola, comunità aperta

Uscite didattiche e viaggi di istruzione Le studentesse e gli studenti manifestano spesso la necessità di conoscere nuove e diverse realtà e di confrontarsi con l'esterno rispetto al proprio contesto individuale, scolastico e familiare. L'esigenza di saper vedere, cogliere e affrontare situazioni nuove trova riscontro nella tradizionale vocazione dell'Istituto d'apertura al territorio, alle diverse realtà nazionali, europee ed extraeuropee. Le attività, previste dai consigli di classe, pianificate secondo un itinerario formativo e culturale collegato al curriculum, possono essere di breve durata, nell'arco di una giornata, o prevedere più giorni consecutivi. Le mete possono essere situate all'interno della città, della regione, di altre regioni italiane o all'estero. Per quanto riguarda le visite e i viaggi di istruzione connessi ad attività sportive l'Istituto De Sanctis Deledda determina autonomamente il periodo più opportuno di realizzazione delle iniziative, in modo



che siano compatibili con l'attività didattica. Inoltre, l'Istituto partecipa a progetti europei per scambi culturali, gemellaggi con altre istituzioni scolastiche e viaggi d'istruzione all'estero, ai sensi delle specifiche normative Partecipazione a Cagliari Monumenti Aperti Il progetto mira all'acquisizione dei concetti di tutela e divulgazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale della regione sarda, offrendo contemporaneamente l'opportunità alle nostre studentesse e ai nostri studenti di mettere in campo le proprie conoscenze e abilità come guide all'interno dei monumenti. • Partecipazione al FestivalScienza di Cagliari Dal 2019 l'Istituto Tecnico Tecnologico partecipa alla manifestazione, organizzata. Dall'associazione ScienzaSocietàScienza, con un proprio stand in cui presenta le attività e i progetti di ricerca realizzati dalle classi nel corso dell'anno. Da quest'anno, partecipa anche il Liceo delle Scienze Umane con alcuni laboratori sul rapporto tra pensiero e linguaggio, e il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse interne sia risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● I linguaggi multimediali

La scuola ha scelto le seguenti attività: La scuola a teatro: Il nostro Istituto considera l'attività teatrale come fondamentale attività culturale e didattica. La scuola promuove la partecipazione degli studenti e delle studentesse alla realizzazione di spettacoli teatrali e organizza uscite didattiche per la visione di spettacoli di prosa e musica. Pagina Instagram della scuola: Il progetto consiste nell'affidare a un gruppo classe la gestione della Pagina Instagram al fine di consentire agli alunni e alle alunne di imparare, sul campo la conoscenza e l'uso appropriato e critico dei nuovi social media e dei loro linguaggi. Il gruppo classe, coadiuvato da una triade di docenti, redige i post, realizza e sceglie le fotografie, seleziona le notizie e le informazioni da pubblicare. A scuola di cinema: Il progetto Cinema nel nostro Istituto è una realtà consolidata grazie alla partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica. Il progetto culturale che sta alla base di tale iniziativa è quello di rendere gli alunni consapevoli del linguaggio audiovisivo, e, pertanto, trasformarli in spettatori critici e coscienti di quanto viene proposto non solo dal cinema, ma anche dalla televisione. L'iniziativa si sviluppa in un contesto geografico e culturale nel quale la maggior parte degli alunni non ha accesso alle numerose offerte culturali della città. Inoltre, molti studenti sono pendolari e spesso i piccoli centri non offrono né sale cinematografiche né teatri. Perciò, è necessario integrare nella nostra offerta formativa tale attività, che stimoli lo spirito critico del discente su una tipologia di linguaggio a cui sono poco avvezzi (anche se continuamente circondati da immagini), e in secondo luogo risvegli la curiosità di approfondire, anche autonomamente, la cultura cinematografica e teatrale. Il percorso potrebbe essere anche propedeutico a una futura professione; gli alunni apprendono, oltreché il linguaggio cinematografico, anche l'uso degli strumenti per la realizzazione dei video, dalle videocamere all'uso delle luci, la fotografia e il montaggio. Per questa ragione riteniamo utile le collaborazioni con altri enti formativi del settore, come il Cineclub FEDIC Cagliari e la Cineteca Sarda. Con tale attività gli alunni si rendono conto di quanto sia complesso il processo di produzione cinematografica. Il nostro progetto vuole, inoltre, stimolare la partecipazione attiva degli alunni alla vita della comunità scolastica, stimolandogli ad assumersi la responsabilità delle proprie scelte di vita, contribuendo, in questo modo, alla diminuzione della dispersione scolastica, e motivandoli allo studio. Per raggiungere questa finalità in maniera creativa il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici: Divenire consapevoli tramite la modalità "imparo facendo" del linguaggio cinematografico e della sua sintassi. Esercitare la capacità di critica e di



analisi dell'immagine cinematografica Migliorare la competenza linguistica in L1, ed eventualmente in L2, L3 Migliorare la capacità di lavorare in gruppo Stimolare il confronto democratico come momento di crescita e arrivare ad una scelta condivisa Saper utilizzare gli strumenti necessari per la realizzazione di un video Rispettare gli impegni presi e assunzione della responsabilità delle proprie azioni in un contesto scolastico e lavorativo Di volta in volta, in base agli interessi degli studenti e delle studentesse, si individueranno attività specifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● Stile di vita corretti

Attività sportive scolastiche: L'obiettivo fondamentale è di superare le difficoltà di ordine logistico ed economico che impediscono a numerosi alunni di frequentare un gruppo sportivo amatoriale o agonistico. Inoltre, ha lo scopo di offrire iniziative tese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. È curata la partecipazione alle attività sportive degli allievi con disabilità, per la piena integrazione di tutti gli alunni: a livello d'Istituto nei tornei sportivi. È inoltre prevista l'attivazione di corsi tendenti alla prevenzione degli atteggiamenti paramorfici e dismorfici dovuti alla sedentarietà della vita moderna e all'acquisizione di tecniche di rilassamento, di potenziamento e di difesa personale. La scuola prevede, inoltre, la Giornata sportiva scolastica da quale manifestazione conclusiva dei tornei sportivi. Le attività suscitano un vivo entusiasmo da parte degli studenti, che trovano nell'attività sportiva scolastica un centro di interesse, di integrazione e di aggregazione.

Centro sportivo scolastico: Il centro sportivo scolastico dell'IIS De Sanctis Deledda di Cagliari, ha sede negli impianti sportivi scolastici siti in via Cornalias e via Sulcis, e si avvale della collaborazione dei docenti di Scienze Motorie e Sportive in qualità di promotori, istruttori, organizzatori delle attività di preparazione e di partecipazione ai Campionati studenteschi, dei Tornei d'Istituto e di altre manifestazioni sportive a livello territoriale. Le attività preparatorie sono svolte nelle palestre, nei campi esterni dell'Istituto, o altri idonei alla pratica sportiva.

Centro di Primo Soccorso: L'Istituto è in convenzione con i servizi di emergenza territoriale 118 per offrire, agli alunni, una preparazione adeguata ad affrontare situazioni di emergenza nella scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia risorse interne sia risorse esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista esterna per la corsa veloce

● Progetti PON - FSE

Ai fini del miglioramento dell'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sono attivi numerosi progetti nella fattispecie: PON scuola del secondo ciclo. Ai fini del miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'apprendimento degli alunni con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi, l'Istituto partecipa ai bandi istituiti con il D Lgs 63 del 2017. Pertanto l'Istituto ha al momento in dotazione degli ausili specifici per gli alunni con disabilità ed è in attesa dell'esito delle candidature presentate con l'avviso dell'annualità 2022/2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento anche in coerenza con le necessità di adeguamento degli spazi per ridurre il rischio da contagio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

PON 4294 Progetti di Inclusione sociale e integrazione	
L'arte per l'integrazione	Documentare le esperienze proprie e degli altri
L'arte per l'integrazione	Mettiamoci in scena
Sport e gioco per l'integrazione	Gioco e sport indoor e outdoor
Sport e gioco per l'integrazione	Le mosse vincenti

PON 4395 Inclusione nel sociale e lotta al disagio - 2a edizione	
Musica strumentale per il musical	Musica strumentale; canto corale
Canto corale per il musical	Musica strumentale; canto corale
Scrittura creativa e realizzazione del musical	Arte; scrittura creativa; teatro
L'orto terapeutico	Laboratori di educazione alimentare

PON 26502 FSE Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa	
Leggere per crescere e crescere leggendo	Competenza alfabetica funzionale
Certificazioni inglese	Competenza multilinguistica
Imparare in situazione	Competenza multilinguistica
Ricerca di sostanze con attività antimicrobica a partire da matrici ambientali	Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)
Il dibattito come tecnica didattica	Competenza in materia di cittadinanza

PON 9707 FSE e FDR - Apprendimento e socialità	
Sport musica canto e teatro	Sport
Sport musica canto e teatro	Teatro
Sport musica canto e teatro	Musica e canto



Competenze di base	Potenziamento di Lingua Italiano
Competenze di base	Certificazione Inglese B1 (1)
Competenze di base	Certificazione Inglese B1 (2)
Competenze di base	Certificazione Francese
Competenze di base	Certificazione Spagnolo
Competenze di base	Certificazione Tedesco
Competenze di base	Potenziamento di Latino
Competenze di base	Potenziamento inglese biennio
Competenze di base	Potenziamento Inglese triennio
Competenze di base	Potenziamento Francese
Competenze di base	Potenziamento Tedesco
Competenze di base	Potenziamento Spagnolo
Competenze di base	Certificazione Inglese B2
Competenze di base	Potenziamento di matematica
Competenze di base	Scienze per tutti
Competenze di base	Certificazione Informatica

Progetto Regione Autonoma Sardegna "S(cuola) I(nclusiva)"

È un piano di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie (LIM, software per l'apprendimento e risorse di rete).

Gli interventi sono destinati all'acquisizione di strumenti e dispositivi digitali per potenziare la Didattica Digitale Integrata (DDI).

● **Progetti per l'inclusione**

Con Decreto del Direttore Generale dell'USR Sardegna prot. N.9815 del 01/07/2019 il nostro Istituto è stato individuato come Scuola Polo per l'Inclusione della Provincia di Cagliari. Nell'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha organizzato un percorso di formazione sui temi dell'inclusione per tutti i docenti della scuole della provincia di Cagliari e ha attivato lo Sportello Autismo. Nell'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha partecipato al Progetto Regionale S(cuola) I(nclusiva) e ha provveduto all'acquisto di strumentazioni finalizzate ad azioni di rafforzamento e riqualificazione della didattica con l'utilizzo delle tecnologie (LIM, software per l'apprendimento e risorse di rete)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e le pari opportunità per tutti gli alunni e le alunne

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Varie figure in base alle differenti articolazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Microbiologia
	Biotecnologie
	Igiene e anatomia
	Tecnica delle confezioni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

PON

A scuola di integrazione: arte, sport e gioco per crescere insieme	<ol style="list-style-type: none">1. Documentare le esperienze proprie e degli altri2. Mettiamoci in scena3. Gioco e sport indoor e outdoor4. Le mosse vincenti
Natura e Arti terapeutiche	<ol style="list-style-type: none">1. Musica strumentale per il musical2. Canto corale per il musical3. Scrittura creativa e realizzazione del musical4. L'orto terapeutico
Competenze di base (2° edizione)	<ol style="list-style-type: none">1. Leggere per crescere e crescere leggendo



"Ricchi di competenze"	2. Certificazioni inglese 3. Imparare in situazione 4. Ricerca di sostanze con attività antimicrobica a partire da matrici ambientali 5. Il dibattito come tecnica didattica
Smart Class	Acquisto di device
PON KIT Sussidi scolastici	Acquisto di libri, vocabolari, in comodato d'uso Locazione di Device da concedere in comodato d'uso
Smart class Obiettivi di Servizio	Acquisto di device

Progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione : Progetto Scuola Polo Inclusione

Il progetto è suddiviso in due attività:

- ü Formazione Docenti
- ü Sportello Autismo

Progetti finanziati dal Ministero dell'Istruzione

Partecipazione al progetto di cui al Decreto dipartimentale n. 1795 del 18 novembre 2019 (ai sensi dell'art. 7 c. 3 del Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017) e dell'Avviso USR Sardegna n. 13671 del 16 settembre 2020 finalizzato all'acquisto di ausili didattici in comodato d'uso.

"Si torna Tuttialscol@" - Progetto finanziato dalla Regione Sardegna

● Corsi PNRR UNICA

Corsi PNRR Unica "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 "Istruzione e ricerca" COMPONENTE 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola- università" I corsi • Dal giornalismo alla comunicazione nell'era dell'informazione-web • Dal visibile all'invisibile viaggio nel corpo umano • Dalla corteccia del salice alla nanomedicina • Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza • Consapevolezza, competenze e scelte di vita POT 'C.A.R.E. Costruire Azioni di orientamento e formazione per il Recupero Educativo nella scuola'. Attività di orientamento specifico per Scienze della formazione primaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze



in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambienti e laboratori per la transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Ci si aspetta che gli studenti acquisiscano una maggiore sensibilità rispetto agli obiettivi sociali, ambientali ed economici indicati, e acquisiscono consapevolezza della loro imprescindibilità.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è finalizzato all'allestimento di un'aula attrezzata per svolgere attività e laboratori sui temi della sostenibilità ambientale e di uno sviluppo equo e solidale, rispettoso dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Titolo: Riciclo Solidale, the Second hand economy

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

La coscienza della gravità della crisi culturale ed ecologica deve tradursi in nuove abitudini. Molti sanno che il progresso attuale e il semplice accumulo di oggetti o piaceri non bastano per dare senso e gioia al cuore umano, ma non si sentono capaci di rinunciare a quanto il mercato offre loro. Nei Paesi che dovrebbero produrre i maggiori cambiamenti di abitudini di consumo, i giovani hanno una nuova sensibilità ecologica e uno spirito generoso, e alcuni di loro lottano in modo ammirevole per la difesa dell'ambiente, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo e di benessere che rende difficile la maturazione di altre abitudini. Per questo ci troviamo davanti ad una sfida educativa.

Tuttavia, questa educazione, chiamata a creare una "cittadinanza ecologica", a volte si limita a informare e non riesce a far maturare delle abitudini. L'esistenza di leggi e norme non è sufficiente a lungo termine per limitare i cattivi comportamenti, anche quando esista un valido controllo. Affinché la norma giuridica produca effetti rilevanti e duraturi è necessario che la maggior parte dei membri della società l'abbia accettata a partire da motivazioni adeguate, e reagisca secondo una trasformazione personale.



Tutto ciò fa parte di una creatività generosa e dignitosa, che mostra il meglio dell'essere umano. Riutilizzare qualcosa invece di disfarsene rapidamente, partendo da motivazioni profonde, può essere un atto di amore che esprime la nostra dignità.

Vista l'incombente necessità di contrastare lo spreco dato dal consumismo estremo, che porta ad un aumento sconsiderato di inquinamento e conseguente cambiamento climatico, il progetto di propone di ispirare gli studenti a una riflessione in merito.

Si propone inoltre di sensibilizzare i giovani rispetto i temi di questione ambientale così come temi che riguardano la solidarietà e il benessere sociale.

Finalità

Il progetto prevede una riflessione e un avvicinamento alla **second hand economy** che rappresenta il primo gradino da salire per avvicinarsi a una rivoluzione dei consumi nel solco della sostenibilità.

Come suggerisce il termine stesso, si tratta del cosiddetto "mercato di seconda mano" che ha come parole d'ordine il riuso e il riciclo, ovvero economia circolare.

La **second hand economy** consente di allungare la vita degli oggetti ed evitare sprechi.

Le principali motivazioni alla base dell'attenzione dei cittadini del nostro paese per il mercato dell'usato si trovano sicuramente nelle necessità di risparmiare. Nonostante la spinta economica sia particolarmente rilevante, non è l'unica. Altre spiegazioni sono la volontà di contribuire ad abbattere gli sprechi e gli impatti ambientali.

Gli obiettivi concreti sono di seguito elencati:

- comprensione dei vantaggi e della necessità della second hand economy e dell'economia circolare;

- comprensione dei motivi per cui è necessario evitare gli sprechi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

educazione al valore dei soldi e delle risorse

sensibilizzazione alle problematiche ambientali, sociali ed economiche

comprensione del valore della solidarietà

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale
- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Piattaforme didattiche digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di garantire un'alta formazione digitale vengono attuati corsi di formazione e aggiornamento sull'uso della piattaforma e di altri strumenti didattici innovativi.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevedono corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente sulla piattaforma Google Workspace e su altri strumenti didattici innovativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.M. "DE SANCTIS" - CAPM02601C

I.T.A.S. "G. DELEDDA" - CATE02601P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione degli apprendimenti ma comprende i processi e coinvolge l'allievo/a in prima persona. La sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo, influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini.

Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Nella valutazione degli alunni e delle alunne, il Consiglio di Classe adotta i seguenti parametri valutativi:

- la partecipazione attiva al dialogo educativo e didattico;
- la capacità di lavorare in gruppo come capacità organizzativa, collaborativa e di rispetto dei tempi;
- la costante applicazione, la puntualità nella preparazione e nella consegna dei compiti;
- le conoscenze e competenze acquisite;
- la capacità di approfondimento autonomo, di rielaborazione delle conoscenze e di collegamento interdisciplinare;
- le competenze comunicative (correttezza e fluidità espositiva, proprietà lessicale, uso del codice specifico della disciplina);
- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- un comportamento adeguato e consapevole;
- l'assiduità nella presenza alle lezioni.

Alla valutazione concorreranno tutte le attività e le prove (orali, scritte, test oggettivi, prove strutturate e semi strutturate) che ogni docente riterrà opportuno costruire e proporre, oltre agli



elementi ricavati dall'attività e dall'osservazione quotidiana. Il voto intermedio e finale per ciascuna disciplina è unico. Tale articolazione nella valutazione significa che il voto dovrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc. Un'ampia varietà di forme di verifica concorre a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri generali individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è continua ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la rapidità e la trasparenza dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti; fornisce inoltre un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Allegato:

Griglia di valutazione profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è espressa come voto unico dal consiglio di classe, sentiti i docenti coinvolti nell'insegnamento trasversale, che terranno conto, oltre che di tutte le attività e le prove che riterranno opportuno somministrare, anche di tutti gli elementi ricavabili dall'attività e dall'osservazione quotidiana

Allegato:

Griglia competenze educazione civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta costituisce parte integrante della complessiva valutazione dello studente e contribuisce alla media finale dei voti. Sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo gli



alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

In base alla legge n°150 1 ottobre 2024, che rivede la disciplina in materia di valutazione, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati, una valutazione del comportamento inferiore a 6 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Le nuove disposizioni prevedono:

Allontanamento fino a 2 giorni: coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei suoi comportamenti.

Allontanamento superiore a 2 giorni: svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le scuole, attività che possono proseguire anche dopo il rientro a scuola, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità

Allegato:

Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI PER PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE FINALE: Il DPR. 22/06/2009, n. 22 prevede che "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Per quanto riguarda il nostro Istituto sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato nei limiti riportati nella tabella allegata.

L'art. 14, comma 7 del DPR 122/09, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, fa preciso riferimento all'orario annuale personalizzato".

Detta disposizione pone chiaramente l'accento sulla presenza degli studenti alle lezioni ed è finalizzata ad incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. La stessa norma prevede la possibilità per le Istituzioni scolastiche di stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite minimo dei 30 4 di presenze del monte ore annuale, per assenze documentate e continuative, a condizione che "tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".



Il Collegio dei docenti del De Sanctis Deledda ha approvato le seguenti deroghe al limite minimo di presenze:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. a partire dalle fasi provinciali
- partecipazione ad attività culturali e artistiche di particolare rilevanza
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- gravi e documentati motivi familiari.

Le assenze dello studente dovute ai casi indicati in deroga dovranno essere adeguatamente documentate al rientro a scuola.

“Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato”. Sarà compito del Consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se sia stato superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla valutazione.

In aggiunta a quanto comunque contenuto nel registro elettronico, l'Istituto De Sanctis Deledda fornisce periodicamente informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia affinché sia loro possibile avere aggiornata e tempestiva conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate. Si sottolinea che contribuiscono al monte ore di assenza le eventuali richieste di ingresso alla seconda ora e di uscita anticipata.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA: Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono in ciascuna disciplina e nella valutazione del comportamento una votazione non inferiore a sei decimi (come stabilisce il DPR del 22 giugno 2009, n°122 e tenuto conto di quanto specificato sopra in relazione alle assenze).

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non vengono ammessi alla classe successiva gli studenti che riportino in sede di scrutinio finale:

- un voto di condotta inferiore a sei decimi;
- una votazione inferiore a sei decimi in una o più discipline al di fuori dei casi di sospensione del giudizio;
- anche una sola materia non classificata e che non rientri nei casi previsti dall'O.M.90/01 (art. 13, comma 9);
- non abbiano raggiunto il limite minimo della frequenza, comprensivo delle deroghe previste.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO



Visti i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, nello scrutinio di giugno viene sospeso il giudizio per gli studenti che riportino insufficienze a partire da una insufficienza e fino al caso limite massimo di tre insufficienze gravi (espresse con voto inferiore al 5) e una insufficienza non grave (espressa con voto 5).

A seguito della sospensione del giudizio e a conclusione degli interventi programmati per il recupero delle carenze rilevate, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla classe successiva.

Le suddette indicazioni costituiscono indirizzi di carattere generale per cui ciascun Consiglio di Classe, in base alla particolare situazione del gruppo classe, può derogare da tali criteri con circostanziate motivazioni.

ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO

Partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali che configurano apprendimenti e sviluppano competenze di tipo trasversale, che esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio. Per questo motivo l'Istituto De Sanctis/Deledda intende "mettere a sistema" le esperienze di mobilità studentesca internazionale mediante:

- Attività di promozione e informazione, sostegno e valorizzazione
- Regolamentazione di procedure atte ad assicurare trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi Consigli di classe.

PIANI DI APPRENDIMENTO E PERSONALIZZAZIONE

Per lo studente che sceglie l'esperienza di studio e formazione all'estero (di norma il quarto anno) il Consiglio di classe individua un docente tutor, formula una presentazione dello studente da trasmettere all'ente organizzatore e progetta un piano di apprendimento contenente:

- un'analisi dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, nonché indicazioni sulle attività didattiche da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero;
- un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, in particolare per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'Istituto straniero;
- l'indicazione di contatti di monitoraggio periodici con lo studente per verificarne e supportarne il lavoro.

PERIODO ANNUALE DI STUDIO ALL'ESTERO: VERIFICA E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Durante l'anno il tutor e i docenti del Consiglio di classe organizzano, anche con il coinvolgimento degli studenti, momenti di interazione e scambio di esperienze significative tra il gruppo classe e lo studente all'estero. Al termine dell'anno di studio all'estero lo studente è tenuto a consegnare una relazione sull'esperienza formativa svolta, nonché la documentazione completa di valutazioni e relativa al percorso all'estero.



La relazione consegnata costituirà il punto di partenza di un colloquio dello studente con il Consiglio di classe, al fine di condividere l'esperienza di studio e formazione. Il Consiglio di classe valuta il percorso formativo partendo dall'esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno, valutando quindi le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero e gli elementi per ammettere l'allievo alla classe successiva; se ritenuto necessario, sottopone lo studente ad accertamento consistente in prove integrative, al fine di pervenire ad una valutazione globale che tenga conto anche della valutazione espressa dall'Istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Detta valutazione complessiva costituisce il riferimento per l'attribuzione del credito scolastico nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.

ASL ALL'ESTERO

Al termine dell'esperienza all'estero il Consiglio di classe valuta il percorso formativo nella sua globalità, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui lo studente, al rientro, verrà reinserito.

Principale normativa di riferimento:

D.Lg.vo 297/94, D. Lg.vo 226/05, Racc. (CE) n. 2006/961, Nota della Dir. Gen. Ord. Scol. prot. 2787/2011, D. Lg.vo 13/13, Racc. (CE) n. 2006/961, Nota MIUR prot. 843/13, Nota MIUR prot. 3355/17.

Allegato:

Criteria per procedere alla valutazione finale (frequenza minima).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 " ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo. Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte



dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;

- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Possono essere ammessi a sostenere l'Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado anche gli studenti che frequentano la penultima classe e che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio ottenuto durante il secondo biennio e il quinto anno; esso dovrà essere sommato al punteggio attribuito nelle prove scritte e nel colloquio dell'Esame di Stato e concorre a determinare il voto finale.

L'art. 15 del d. lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa (D. M. 99/2009), elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Nell'allegato A del decreto legislativo citato, la prima



tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Seguono le norme del regime transitorio con le tabelle di conversione relative agli anni scolastici 2018/19 e 2019/20 (vedi ALLEGATO).

Il credito scolastico per i candidati interni, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche dei seguenti requisiti:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.

ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DELLA BANDA

Il Consiglio di classe attribuirà il punteggio massimo previsto dalla banda d'oscillazione alle alunne e agli alunni ammessi all'unanimità (alla classe successiva o all'Esame di Stato) che presentino: media matematica che sia pari o superi dello 0.50 il valore base della banda di oscillazione, o in alternativa almeno tre dei seguenti indicatori:

- frequenza assidua (almeno 90%);
- giudizio eccellente relativo all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), alle attività alternative alla IRC o alle attività individuali seguite da tutor;
- giudizio eccellente nelle attività di PCTO;
- partecipazione alle attività integrative inserite nel P.T.O.F. (corsi, attività sportiva, progetti PON, certificazioni linguistiche e/o informatiche a seguito di convenzioni con la scuola, ecc.) svolte in orario extracurricolare.

La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Allegato:

Attribuzione credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

Il nostro Istituto, in tutti i suoi indirizzi, ha una lunga tradizione di accoglienza e di particolare cura nei confronti degli alunni e delle alunne con BES (Bisogni Educativi Speciali); quest'area si suddivide in tre sottocategorie: quella con disabilità, con Disturbi dell'Apprendimento (DSA) e con altri Bisogni Educativi Speciali, per esempio dati da uno svantaggio sociale o culturale o difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Nella scuola è presente un collaboratore del Dirigente Scolastico che organizza e coordina gli interventi per l'inclusione previsti nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). I docenti mostrano una grande sensibilità e attenzione nei confronti degli alunni e delle alunne con BES collaborando in maniera costruttiva alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), confrontandosi tra loro e partecipando in modo attivo ai GLO (Gruppi di Lavoro Operativo sull'Inclusione). Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. La scuola propone diversi progetti destinati a incrementare l'inclusione, curando la formazione dei docenti in merito alle tematiche d'inclusione. Gli alunni sono sensibilizzati nei confronti dei compagni in difficoltà. Per gli studenti stranieri la scuola prevede attività di accoglienza e quando necessario elabora il PDP, al fine di favorire l'apprendimento e il miglioramento dell'italiano.

Nel caso in cui fossero presenti studenti atleti, la scuola fa conciliare l'impegno nello sport agonistico di alto livello con il diritto allo studio predisponendo dei PFP (Progetti di formazione personalizzati), destinati agli studenti che praticano attività sportiva a livello almeno regionale, tenendo conto del numero di allenamenti settimanali (almeno 4 allenamenti/settimana), la loro durata (almeno 2 ore/allenamento) e la frequenza delle trasferte.

Il CdC nomina un tutor, che è il docente di scienze motorie, che tra i vari compiti ha quello di contattare la famiglia per capire i tempi e l'impegno dell'attività sportiva dello studente e le difficoltà che potrebbero sorgere durante l'attività scolastica in relazione a quella agonistica.

Sono previste, inoltre, attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. Si curano con particolare attenzione i rapporti con le famiglie con cui si condividono scelte progettuali e di intervento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Nel corso dell'anno scolastico la scuola mette in atto diverse attività volte al recupero delle competenze degli studenti. Interventi di questo tipo vengono svolti in classe; in orario extrascolastico, invece, attraverso lo sportello didattico e l'attivazione di corsi di recupero, o attraverso il recupero delle competenze di base previste nei progetti PON. Per la valorizzazione delle eccellenze, il nostro Istituto promuove la partecipazione a concorsi, gare e olimpiadi di diverse discipline.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito a seguito di una attenta osservazione da parte del consiglio di classe e delle indicazioni fornite dalla famiglia e dagli specialisti che hanno in carico gli alunni. I PEI vengono costantemente monitorati e aggiornati in considerazione delle esigenze didattiche degli alunni.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la stesura dei PEI vengono coinvolti i docenti curricolari, i docenti di sostegno, gli assistenti educativi specialistici, la famiglia, gli specialistici.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel processo di inclusione dell'alunno/a. Laddove necessario, la scuola sostiene la famiglia nell'iter per la Diagnosi Funzionale e per la Legge 104/1992.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno

Progetti di Alternanza scuola lavoro; PON; Tuttiaiscol@

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti di Alternanza scuola lavoro; PON; Tuttiaiscol@

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Assistente Educativo Specialistico

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La programmazione valutazione degli alunni con disabilità si basa sulle potenzialità dimostrate da ciascuno; pertanto la programmazione potrà essere ad obiettivi minimi finalizzata al conseguimento del diploma oppure per obiettivi differenziati finalizzata al conseguimento di un attestato di frequenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola considera di fondamentale importanza le attività di alternanza scuola lavoro nella misura in cui introducono l'alunno/a a un possibile inserimento lavorativo. Durante il quarto e quinto anno vengono effettuate diverse attività finalizzate all'orientamento formativo e lavorativo.



Aspetti generali

Introduzione

La scuola è una comunità educante in cui la suddivisione dei compiti e dei ruoli è funzionale al suo buon funzionamento. Ogni componente contribuisce in virtù delle proprie competenze, della posizione che occupa, delle specifiche mansioni, a far sì che essa sia un luogo accogliente, dinamico, vitale, efficiente ed efficace rispetto agli obiettivi perseguiti.

La gerarchia di posizioni e di ruoli più che una gerarchia di valore, è funzionale ai molteplici ambiti in cui si declina la vita scolastica, i quali devono potersi integrare e coordinare armonicamente.

Il modello organizzativo è quello della leadership diffusa, volto a valorizzare i profili professionali e le attitudini di tutte le persone della comunità, affinché ognuna possa dare il suo specifico contributo, e, nello stesso tempo, possa sentirsi riconosciuta come una risorsa preziosa per gli altri.

La condivisione delle responsabilità, il coordinamento delle iniziative, e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale sono le caratteristiche salienti dell'organizzazione scolastica.

Tempo scuola

L'organizzazione didattica dell'Istituto è divisa in trimestre e pentamestre.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori scolastici sono docenti nominati dal D.S. per coadiuvarlo nell'espletamento delle sue funzioni organizzative e amministrative, ai quali possono essere delegati specifici compiti come: - sostituire il DS in caso di assenza - tenere i rapporti col personale docente - verificare l'assenza dei docenti e attribuire le ore a disposizione - organizzare gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di assenza e/o partecipazione degli insegnanti a scioperi e ad assemblee sindacali - proporre la formazione delle classi, delle sezioni, di concerto con il dirigente - curare le graduatorie interne - curare i rapporti con i genitori Inoltre, il primo collaboratore coordina le attività relative agli scrutini e agli esami, provvede alla stesura dei calendari delle attività istituzionali (C.d.C., scrutini, esami).	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è composto dai 2 collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle Funzioni strumentali, dall'Animatore digitale, dal referente per il PCTO , dal referente per l'inclusione e dal docente che provvede alla stesura dell'orario delle lezioni, con l'obiettivo di	10



	<p>eeguire un costante monitoraggio delle attività e dei relativi processi di natura didattica e organizzativa</p>	
Funzione strumentale	<p>Per l'a.s. 2021/22 sono previste 6 funzioni strumentali: Area 1. Autovalutazione di Istituto, PTOF e RAV; Area 2. Supporto agli studenti e alle studentesse; Area 3. Supporto al lavoro dei docenti e formazione; Area 4. Orientamento in ingresso; Area 5. Orientamento in uscita; Area 6. Progettualità d'Istituto.</p>	6
Capodipartimento	<p>Il coordinatore di dipartimento collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento, valorizza la progettualità dei docenti, si fa garante degli impegni presi dal dipartimento, è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso la dirigente, prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto, presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente. Di seguito sono indicati i dipartimenti: 1. Matematica/Fisica/ Disegno tecnico 2. Scienze e Scienze Motorie e sportive 3. Materie letterarie - Arte - Religione 4. Lingue Straniere 5. Scienze Umane/Filosofia/ Diritto/Religione 6. Inclusione</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Sono previste 2 figure e 2 sostituti in caso di loro assenza. Il responsabile è delegato per affrontare eventuali problemi urgenti (ammissione di alunni con un ritardo superiore a quello gestibile da parte del docente della prima ora, eccezionali ingressi alla seconda ora, uscite anticipate, sostituzione dei docenti assenti,</p>	3



	comunicazioni tra le due sedi dell'Istituto e con la Presidenza).	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio hanno il compito di custodire le macchine, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza con la collaborazione del personale tecnico di laboratorio, segnalare eventuali anomalie all'interno del laboratorio , predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio. I laboratori sono: 1. Biologia 2. Microbiologia 3. Biotecnologie 4. Chimica 5. Chimica Analitica 6. Anatomia /Igiene 7. Lingua 1 8. Lingua 2 9. Informatica 1 10. Informatica 2 11. Informatica via Cornalias 12. Fisica 13. Scienze via Cornalias 14. Palestra via Sulcis 15. Palestra via Cornalias	15
Animatore digitale	Ha il compito di diffondere l'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD. Gestisce la formazione interna coinvolgendo la comunità scolastica e creando soluzioni innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nella Scuola e l'attività dell'Animatore Digitale.	8
Coordinatore attività ASL	La figura ha il compito di organizzare Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO); cura l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione delle convenzioni; progetta i percorsi formativi in base ai curricoli dei diversi indirizzi, coordina e supporta la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi.	1
Responsabile Ufficio	La figura ha il compito di sostenere la migliore	1



tecnico organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze di innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Il Responsabile dell'Ufficio tecnico lavora in coordinamento col DS e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di prevenzione e sicurezza, si rapporta col DSGA, è riferimento per i responsabili dei Laboratori, gli Assistenti tecnici, i Coordinatori dei dipartimenti, la Funzioni Strumentale PTOF, i referenti commissioni e progetti, il Centro Sportivo scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento di Italiano, Latino e Storia nelle classi dei Licei Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	16
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento di Italiano e Storia nell'indirizzo Tecnologico e nel Liceo Linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	6
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Insegnamento di Igiene e Anatomia nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" del settore Tecnologico.	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE Insegnamento di Scienze Umane e di Filosofia nel Liceo delle Scienze Umane e di Filosofia nel Liceo Linguistico. Approfondimenti disciplinari 8

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E STORIA Insegnamento di Filosofia e Storia nel Liceo delle Scienze Umane e di Filosofia nel Liceo Linguistico. 1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A020 - FISICA Insegnamento di Fisica nel primo biennio del settore Tecnologico. 1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA Insegnamento di Geografia nel primo biennio del settore Tecnologico. 1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

A027 - MATEMATICA E FISICA Insegnamento di Matematica e Fisica 11



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

nelle classi dei Licei e di Matematica in quelle del settore Tecnologico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI

Insegnamento di Scienze e Tecnologie applicate nelle seconde classi e di Igiene e Scienze degli alimenti nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" del settore Tecnologico.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

Insegnamento di Scienze integrate (Chimica) nel primo biennio e di Chimica analitica e Chimica organica nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" del settore Tecnologico.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Insegnamento di Tecnologie delle costruzioni e Tecniche di rappresentazione grafica nel primo biennio del settore Tecnologico
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Insegnamento di Informatica nelle classi prime del settore Tecnologico

3



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento di Diritto ed Economia nel primo biennio del Liceo delle scienze Umane e del settore Tecnologico. Insegnamento di Legislazione sanitaria nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" del settore Tecnologico. Attività di approfondimento, anche su progetto, e attività alternative alla RC (Diritti Umani).

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Insegnamento di Scienze motorie in tutte le classi. Supporto organizzativo al D.S.

Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Insegnamento di Scienze naturali in tutte le classi del Liceo delle scienze umane e del Liceo Linguistico. Insegnamento di Scienze integrate (Scienze della terra e biologia) e Scienze e Tecnologie applicate nel

9



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

primo biennio del settore Tecnologico. Insegnamento di Biologia e microbiologia, nonché di Igiene e Anatomia nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" del settore Tecnologico. Progettazione e Coordinamento delle attività di Alternanza scuola-lavoro.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento di Storia dell'Arte nelle classi del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Linguistico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Insegnamento di Lingua Francese nelle classi del Liceo Linguistico. Approfondimenti didattici di Lingua francese e di Italiano Lingua 2 per alunni di recente immigrazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Insegnamento di Lingua inglese in tutte le classi di tutti gli indirizzi.

Impiegato in attività di:

9



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento di Lingua spagnola nelle classi del Liceo Linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento di Lingua tedesca nelle classi del Liceo Linguistico. Approfondimenti didattici disciplinari. Attività di potenziamento sui linguaggi non verbali e multimediali (Cinema). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
ADSS - SOSTEGNO	ATTIVITA' DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI/E CON DISABILITA'	30
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Co-docenza nei laboratori di Chimica, Microbiologia, Igiene e Anatomia del settore Tecnologico. Coordinamento dell'Ufficio Tecnico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Ufficio Tecnico	4
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E	Co-docenza nei laboratori di	2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

TECNOLOGIE INFORMATICHE

informatica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E
TECNOLOGIE MECCANICHE

Codocenza con il docente di Disegno
Tecnico. Attività di approfondimento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-
SANITARI

Approfondimenti didattici. Supporto
per l'Alternanza scuola-lavoro

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA
STRANIERA (FRANCESE)

Co-docenza con il Docente di
Francese nelle classi del Liceo
Linguistico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA
STRANIERA (INGLESE)

Codocenza con i Docenti di Inglese
nelle classi del Liceo Linguistico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA
STRANIERA (SPAGNOLO)

Codocenza con i Docenti di Spagnolo
nelle classi del Liceo Linguistico.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)

Co-docenza con il Docente di Tedesco nelle classi del Liceo Linguistico.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative: sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio acquisti

L'area contabile svolge le seguenti attività contabili - gestionali: liquidazione retribuzioni mensili al personale supplente, indennità varie date al personale, ferie non godute, liquidazione incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, riepilogo delle ritenute fiscali operate, comunicazioni alla Direzione provinciale dei Servizi vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale e altro. In particolare l'Ufficio acquisti gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino.

Ufficio per la didattica

Svolge funzioni esecutive che riguardano la gestione degli alunni. Si occupa della tenuta dei fascicoli degli alunni, di pratiche quali iscrizioni, rilascio di certificati di frequenza, nulla osta, pagelle e diplomi, della rilevazione assenze alunni e



predispone la documentazione per gli scrutini ed esami.
Gestisce i rapporti col pubblico negli orari di ricevimento.

Ufficio personale

Svolge attività esecutiva di gestione dei fascicoli docenti, delle assenze, ricostruzioni di carriera, certificazioni varie: chiamata dei supplenti docenti e ATA, gestione delle graduatorie provinciali e d'Istituto, aggiornamento dati di tutte le graduatorie del personale, gestione pratiche di ricostruzione carriera, rapporti con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: UNICA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione Ambito 9 USR Sardegna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Inclusione - Dislessia Amica-

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzioni

Approfondimento:

Denominazione della rete: LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Con l'inaugurazione di una classe prima delle Scienze Umane (sezione I), la scuola aderisce alla rete nazionale e territoriale LES Liceo Economico Sociale volta a promuovere lo specifico percorso formativo dei Les, e a creare occasioni di confronto e dialogo, tra i/le docenti per migliorare le opportunità formative dell'indirizzo, e la sua percezione tra le persone.

Denominazione della rete: MeteoNet

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto consiste in un accordo di rete tra scuole, "Meteonet Sardegna", che prevede la collaborazione fra dodici istituzioni scolastiche dell'area metropolitana di Cagliari per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- effettuare formazione dei docenti delle scuole in cui la meteorologia e la climatologia sono materie di insegnamento;
- preparare attività laboratoriali concernenti meteorologia e climatologia, incluso organizzare una rete di stazioni meteorologiche per la preparazione di un database a scopo didattico e di ricerca di proprietà della rete;
- offrire una formazione che conduca all'acquisizione di competenze specifiche concernenti il campo della meteorologia e della climatologia; preparare attività di analisi, decodifica e realizzazione di attività di comunicazione concernenti le previsioni del tempo;
- organizzare iniziative di orientamento universitario e professionale con il coinvolgimento di rappresentanti del mondo universitario, della formazione professionale e del lavoro (eventualmente anche di paesi comunitari e extracomunitari) al fine di fornire agli studenti degli ultimi anni l'opportunità di conoscere i percorsi di istruzione e formazione relativi a sbocchi occupazionali, nonché organizzare attività di PCTO e stage presso strutture ed enti che effettuano ricerca nel campo della meteorologia e climatologia o che lavorano nell'ambito delle previsioni del tempo;
- organizzare la realizzazione di eventi e di una manifestazione da tenersi annualmente in occasione della giornata mondiale della meteorologia;
- partecipare a convegni, congressi, incontri e manifestazioni con lavori preparati da studenti e docenti della rete;
- di partecipare ad avvisi pubblici di chiamata di progetti rivolti a reti di scuole provenienti da



istituzioni locali, regionali, nazionali o comunitarie.

Nell'ambito del progetto è prevista un'ulteriore attività, che consiste nel fare periodiche rilevazioni del microclima in alcune aule della scuola, al fine di monitorare la salubrità degli ambienti scolastici.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le competenze digitali

Titolo: Le competenze digitali **Descrizione:** "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento". Conoscere la strumentazione tecnologica e la configurazione della classe consone all'applicazione del modello didattico della "classe capovolta". - Approfondire il modello BYOD (Bring Your Own Device). - Conoscere gli strumenti necessari a lavorare in ambienti online e all'interno di comunità di apprendimento online. - Familiarizzare con i ruoli e le attività più comuni nelle comunità di apprendimento online. Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione docenti: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento **Destinatari:** docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni **Modalità di lavoro:** laboratori, workshop, mappatura delle competenze **Agenzie formative:** Mondadori Education SpA per i corsi, inseriti sulla piattaforma SOFIA, sulla tematica descritta. **Formazione di scuola/rete:** attività proposta dalle rete di ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Le competenze disciplinari, psicopedagogiche e metodologiche

Formazione di Rete: AMBITO 9 Sardegna, Agenzia Formativa coinvolta Mondadori Education SpA per il corso inserito sulla piattaforma SOFIA: "Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale". In un sistema scolastico fortemente eterogeneo e con elementi di complessità, diviene fondamentale aumentare i livelli di competenza professionale dei docenti che operano per l'innalzamento dei risultati e della qualità dell'integrazione scolastica degli alunni con background straniero. Il perseguimento della coesione sociale ed il contrasto alla dispersione scolastica può avvenire a partire dall'acquisizione di conoscenze relative ai fondamenti della pedagogia interculturale e alla normativa scolastica di riferimento nonché dallo sviluppo di competenze per una didattica interculturale capace di sostenere i processi di accoglienza e di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Stili di apprendimento

“Stili di apprendimento”. Il corso intende valorizzare i diversi stili di apprendimento degli alunni per migliorare i livelli di successo scolastico. I canali di accesso alle informazioni sono: visivo-verbale, visivo-non verbale, uditivo, cinestesico e caratterizzano gli stili di apprendimento individuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, nonché le priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata: • sul potenziamento e la certificazione delle competenze, la valutazione autentica e i suoi strumenti; • sulla conoscenza dei processi e delle metodologie più efficaci per raggiungere gli obiettivi prefissati: didattica laboratoriale, uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle nuove tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. • la creazione di un “ambiente di apprendimento permanente” che offra costanti opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto



irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Inoltre, le attività di formazione saranno individuate in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa, e in base d Il piano di formazione ed aggiornamento, riguarda tre tipologie di formazione:

- in ingresso dei docenti neoassunti,
- in servizio dei docenti,
- il piano strategico per di internazionalizzazione.

La formazione dei docenti neoassunti :La formazione dei docenti neoassunti e in passaggio di ruolo individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova che i docenti neoassunti sono tenuti ad effettuare, come previsto dal D.M. 50/2015.

La formazione in servizio dei docenti: La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria; le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, anche con riferimento al benessere psicofisico degli allievi con disabilità e ai bisogni educativi speciali, nonché le capacità di cooperazione, l'interdisciplinarietà e l'inclusione sono solo alcune delle competenze maggiormente richieste ai docenti. L'aggiornamento mirerà a migliorare e arricchire le competenze dei docenti negli ambiti della pedagogia e delle metodologie e tecnologie didattiche, contribuendo in questo modo ad elevare la qualità dell'insegnamento e a garantire la crescita professionale dei docenti, nonché a migliorare la relazione educativa con le studentesse e gli studenti. In particolare, le aree della formazione saranno: PTOF I.I.S. De Sanctis 78 1) l'approfondimento degli argomenti specifici della disciplina di insegnamento; 2) gli strumenti e le tecniche di progettazione-partecipazione a bandi nazionali ed europei; 3) la governance della scuola: teoria e pratica; 4) la leadership educativa; 5) gli aspetti tecnico-metodologici, socio-relazionale, strategici dello staff e delle figure di sistema; 6) l'inclusione scolastica nella classe con alunni disabili; 7) la continuità e le strategie di orientamento formativo e lavorativo; 8) il potenziamento delle competenze in ordine alla valutazione degli alunni; 9) i profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche; 10) le tecniche della didattica digitale. In dettaglio, il piano di aggiornamento dell'Istituto mirerà all'acquisizione di conoscenze e competenze nei seguenti ambiti: • Certificazione linguistica • CLIL • Didattica orientativa • Didattica per competenze • Transizione digitale • Percorsi per l'Orientamento • Gestione dei conflitti • Didattica per l'insegnamento delle discipline scientifiche • Debate • Philosophy for Children (P4C) Le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la



formazione del personale della scuola vengono diffuse da diverse piattaforme:

Piattaforma per la Governance della Formazione (S.O.F.I.A.) che privilegia le seguenti tematiche: iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica; le competenze digitali dei docenti-metodologie e tecnologie della didattica digitale; l'inclusione sociale e dinamiche interculturali; la gestione della classe e dinamiche relazionali; le competenze relazionali e trasversali; i bisogni educativi speciali; le iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti; l'integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica; i percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti; l'educazione sostenibile e transizione ecologica.

Piattaforma Scuola Futura relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: • Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale • Nuove competenze e nuovi linguaggi • Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. PTOF I.I.S. De Sanctis 79 Piattaforma ELISA: che si pone l'obiettivo di dotare le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo



Piano di formazione del personale ATA

Digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autonomia

Pronto soccorso e ausilio alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In autonomia

Nuove strumentazioni informatiche

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le priorità di formazione riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Per tutto il personale ATA è prevista, come per legge, la formazione sulla Sicurezza e sulla prevenzione dei pericoli nei postidi lavoro, e la formazione prevista per la scuola digitale, così come indicato nella Agenda Digitale e dalla normativa di riferimento. Le tematiche riguardano la digitalizzazione, ovvero le procedure per le ricostruzioni di carriera, i contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli; la gestione del pronto soccorso e l'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità; l'approfondimento delle nuove strumentazioni informatiche nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzionescolastica